

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli, ai principi contenuti nella I

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Azioni di impatto sull'organizzazione in adempimento alle normative in materia di anticorruzione, trasparenza e controllo.

DIRETTORE GENERALE La Direzione generale proseguirà nello svolgimento del proprio ruolo di presidio e garanzia, oltre che punto di risoluzione delle criticità organizzative e di processo, affidatole dalle disposizioni in materia di controlli, trasparenza ed anticorruzione di cui al D.L. 174/2012 convertito con L.213/2012, alla L.190/2013 ed al D.Lgs. 33/2013 che hanno delineato nel segretario/direttore un nuovo profilo all'interno degli Enti Locali quale organo monocratico di controllo e vigilanza.

Il direttore Generale adotterà, di conseguenza, tutte le misure necessarie a garantire l'applicazione di quanto previsto dal piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e la risoluzione di eventuali punti di debolezza organizzativa emergenti dal sistema dei controlli interni. In particolare verrà coordinato il processo di implementazione ed aggiornamento delle informazioni soggette a pubblicazione e quello di analisi dei rischi dei principali procedimenti assegnati alla dirigenza così come previsto dal piano approvato. Si procederà inoltre all'approvazione del codice di comportamento integrativo ex DPR 62/2014 ed all'adeguamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.

La direzione generale curerà inoltre i rapporti con l'organismo di valutazione dell'Ente per la verifica e relativa certificazione sullo stato di pubblicazione dei dati prevista da specifiche circolari ANAC.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. azioni organizzative intraprese
- n. certificazioni rilasciate dall'OdV

BUDGET

01010	S	18.100,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli, ai principi contenuti nella l

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Applicazione del nuovo sistema dei controlli interni

DIRETTORE GENERALE Provvedere all'applicazione del nuovo sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal regolamento approvato con DCP 1 del 24/01/2013 in adempimento al Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Accanto ai controlli a campione sono attivati i controlli su specifiche segnalazioni o ove venga rilevata la necessità di intervenire in audit sull'attività dirigenziale. Rientra in questo obiettivo anche l'attività di refertazione (sia semestrale che annuale) dell'attività alla Corte dei Conti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- % di atti amministrativi controllati
- n. referti predisposti ed inviati entro i termini previsti

BUDGET

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli, ai principi contenuti nella l

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Presidenza dell'Organismo di Valutazione

DIRETTORE GENERALE Secondo quanto previsto dall'art. 25 del ROUSS, spetta al Direttore Generale la presidenza dell'Organismo di Valutazione. Pertanto il Direttore partecipa ai colloqui di valutazione della Dirigenza ed è parte di tutti i processi di cui all'art. 31 commi 7, 8 e 9 del ROUSS. L'obiettivo è anche quello di supportare l'OdV nei nuovi compiti a questi assegnati dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, ecc.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. sedute dell'OdV

BUDGET

01013	S	10.900,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Attivazione del nuovo software di gestione dei flussi documentali ed informatizzazione degli atti; gestione, sviluppo, assistenza alla rete, web e wi-fi ed al portale della Provincia - In collaborazione con la società in house Netspring

DIRETTORE GENERALE A seguito dell'attivazione definitiva del nuovo sistema applicativo del protocollo informatico nel corso del 2013, l'attività per il 2014 prevede lo sviluppo della seconda parte della progettualità consistente nell'informatizzazione del processo di formazione degli atti amministrativi, che comporterà la reingegnerizzazione del processo stesso. Al fine di agevolare la fase di armonizzazione del bilancio provinciale, così come previsto dalla normativa vigente, verrà inoltre valutato l'acquisto di un nuovo software per la contabilità finanziaria.

L'obiettivo comprende anche la gestione, sviluppo, assistenza alla rete, web e wi-fi mediante rapporto convenzionato con la società in house Netspring ed il continuo adeguamento della struttura del portale della Provincia a quanto richiesto dalle norme sulla trasparenza. Il nuovo portale web 2.0 della Provincia, il cui start up è avvenuto nel 2013, risponde attualmente ai criteri previsti dalla "Bussola della Trasparenza" (servizio online promosso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica) ed è integrato con le piattaforme social come Facebook, Twitter, Youtube.

La struttura del sito deve essere monitorata confrontando la stessa con eventuali nuove disposizioni dettate da norme e migliorandone la funzionalità per gli utenti (dipendenti) che lavorano nel back end. Le informazioni vengono infatti implementate ed aggiornate continuamente e direttamente dai dipendenti dei vari settori competenti per materia, mentre le attività "tecniche" saranno realizzate con il supporto della Società in house NetSpring. Alla stessa società in house è affidata la realizzazione degli obiettivi di accessibilità così come precisati nella disposizione del responsabile per l'anticorruzione e trasparenza n. 60872 del 10/04/2014.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

0101B	S	254.000,00	E	4.000,00
15031	S	83.000,00	E	0,00

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli, ai principi contenuti nella I

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Riorganizzazione degli archivi cartacei e loro digitalizzazione, archiviazione e conservazione sostitutiva dei dati digitali

DIRETTORE GENERALE La prevista trasformazione delle Province prevede il passaggio delle consegne e del patrimonio (compreso l'archivio provinciale) a nuovi soggetti istituzionali ma anche un maggior grado di informatizzazione di tutti i processi che la nuova Provincia (secondo le previsioni della Delrio) dovrà esercitare a favore dei Comuni del territorio. Ciò comporta la necessità di rendere disponibili e digitalizzato il patrimonio dell'archivio storico, ma anche e soprattutto di quello corrente, della Provincia.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Digitalizzazione dell'archivio entro il 31/12/2014

BUDGET

STRATEGIA - Definizione della Politica del personale e relazioni sindacali nella fase di proroga degli organi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Delegazione trattante e tavolo tecnico permanente con le OOSS

DIRETTORE GENERALE Il Direttore Generale è incaricato dalla Giunta della presidenza della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa 2013 - 2014 con DGP n. 260 del 18/12/2013.

La Delegazione Trattante è competente per la Concertazione tranne che per le materie interamente ricadenti nelle competenze di un singolo dirigente per le quali si demanda al dirigente stesso l'attivazione del tavolo sindacale; nei casi di dubbia competenza è comunque affidata al Direttore generale la definizione della stessa, in forza dell'applicazione analogica dell'art. 28 comma 2 del ROUS.

Per il 2014, in sede di delegazione trattante, si prevedono i seguenti indirizzi:

- Contrattazione decentrata 2013/2014 e destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
- Azioni positive a favore della salvaguardia delle competenze e professionalità presenti in Provincia in occasione dell'applicazione della normativa in materia di riordino delle Province.

La Delegazione trattante verrà coinvolta inoltre sui temi della valutazione della performance individuale del personale e su ogni altro aspetto inerente il personale che dovesse rendersi necessario in corso d'anno.

Nonostante alle Province si applichino le disposizioni del D. Lgs.95/2012 in materia di relazioni sindacali che prevedono un generale indebolimento del ruolo delle OOSS nelle realtà degli Enti Locali, la Provincia di Grosseto intende mantenere attivo il tavolo tecnico per le relazioni sindacali costituito fin dall'anno 2009 dando ad esso la veste di tavolo permanente. Mediante il tavolo tecnico permanente le OOSS e la RSU vengono informate tempestivamente sulle politiche del personale; in particolare il tavolo tecnico permanente diverrà il luogo di confronto e di discussione sulle problematiche inerenti il personale che emergeranno nel periodo di transizione fra la "vecchia" e la "nuova" Provincia.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Sottoscrizione contratto integrativo 2013

BUDGET

STRATEGIA - Definizione della Politica del personale e relazioni sindacali nella fase di proroga degli organi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Utilizzo flessibile del personale

DIRETTORE GENERALE L'utilizzo flessibile del personale dovrà divenire strumento non solo per far fronte al blocco del turn over, nonostante il quale è necessario portare a compimento le progettualità di "Agenda 14", ma anche per valorizzare le professionalità presenti all'interno dell'Ente impiegandole per lo svolgimento di servizi in area vasta. Mediante mobilità interna verranno quindi potenziati e strutturati quegli uffici cui tali servizi, organizzati in modo convenzionale con i Comuni, faranno riferimento. In tal senso, in continuità con quanto fatto nel 2013, è in corso di approvazione da parte della Giunta provinciale la parziale deroga ad alcune procedure di mobilità interna previste dal ROUSS.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. mobilità attivate

BUDGET

STRATEGIA - Programmazione strategica e di bilancio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Agenda 14 e ciclo della performance

DIRETTORE GENERALE "Agenda 14" costituisce il documento contenente la riprogrammazione delle azioni definiti "irrinunciabili" dalla Giunta Provinciale, fra le quali i "grandi progetti" avviati dalla Provincia in questi anni quali il Gruppo di Azione Costiera ed i Poli (tecnologico e dell'agroalimentare).
Il ruolo della Direzione Generale sarà quello di curare la definizione di obiettivi strategici (nei programmi e dei progetti della Relazione Previsionale e Programmatica) e di obiettivi operativi (nel PEG e PDO) conseguenti a quanto contenuto in Agenda 14.

I documenti di programmazione e rendicontazione previsti dal TUEL, integrati con gli elementi che caratterizzano il ciclo della performance della Provincia di Grosseto così come rappresentato nel sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Ente, costituiscono quindi gli strumenti che conducono dalla programmazione di "Agenda 14" alla realizzazione e rendicontazione degli obiettivi in essa contenuti.

La fase sopra descritta, nell'anno 2014, dovrà inoltre essere coerenziata alle novità normative e organizzative sulle nuove Province facendo altresì riferimento a nuovi soggetti politici che, sulla base dei termini stabiliti dalla L.56/2014, verranno eletti nel corso dell'anno.

La Direzione Generale curerà inoltre, in collaborazione con i servizi finanziari, la rendicontazione dei principali risultati strategici conseguiti dalla Provincia nel corso del mandato amministrativo 2009 – 2014 nella relazione di fine mandato introdotta dall'articolo 4 del D.lgs. 149/2011.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. azioni di coerenziazione dei documenti di programmazione

BUDGET

STRATEGIA - Comunicazione istituzionale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Migliorare i processi comunicativi dell'Ente

DIRETTORE GENERALE Realizzare un sistema integrato di strumenti ed azioni comunicative, ciascuno/a della quali essenziale e interconnesso con gli altri e declinato a seconda del contenuto e del mezzo scelto per la sua veicolazione.

Il sistema si baserà sulla coesione tra media tradizionali e nuovi media, per affrontare la comunicazione come un insieme ed abbracciare anche la cittadinanza meno attiva. Un approccio integrato che include la comunicazione interna, la comunicazione esterna, la rete internet, i media sociali, l'audiovisivo, i prodotti editoriali, gli eventi di comunicazione e l'adeguata formazione di referenti della comunicazione negli uffici della Provincia.

Si provvederà inoltre alla riduzione della spesa per eventi di comunicazione così come previsto dalla DGP n.25/2014 e dalle previsioni di bilancio approvate.

Per il 2014 la comunicazione dovrà essere necessariamente ristrutturata e riorganizzata tenuto conto della delibera di Consiglio provinciale che estende questo servizio ai Comuni della Provincia che ne facessero richiesta. Alla comunicazione è inoltre affidato il compito di informare il cittadino sui mutamenti istituzionali in corso, sul nuovo ruolo del Presidente e del Consiglio Provinciale e l'attivazione di nuove funzioni e servizi al cittadino.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. accessi al sito internet
- N. di contatti su social network
- N. iniziative o rapporti instaurati con enti diversi

BUDGET

01016	S	100.000,00	E	0,00
01017	S	23.000,00	E	0,00

STRATEGIA - Change management in periodo di crisi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Assicurare il presidio del periodo di transizione dalla Provincia al nuovo ente di secondo livello previsto dalla L.56/2014

DIRETTORE GENERALE L'approvazione della L.56/2014 (Delrio) ha avviato il processo di trasformazione delle Province in enti di area vasta di secondo livello.

La Provincia di Grosseto, per la quale era prevista la scadenza del mandato amministrativo il 24/06/ 2014, vedrà quindi, da quella data, la proroga del proprio Presidente e della Giunta fino alla nomina dei nuovi organi di governo.

In particolare, le elezioni per il nuovo Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali) avverranno entro il 30/09/2014 e la nomina del Presidente entro il 31/12/2014.

Nel frattempo la Regione Toscana dovrà esprimersi in merito alle funzioni oggetto di delega che, oltre a quelle previste dalla L.56/2014, intende assegnare ex novo alle Province.

La gestione del periodo di transizione comporterà quindi la predisposizione degli strumenti amministrativi e programmatici necessari, ivi compresa la gestione di eventuali trasferimenti di personale conseguenti al passaggio di funzioni.

Andrà inoltre pianificato il nuovo ruolo in area vasta della Provincia, comprendente sia il coordinamento di funzioni che lo svolgimento di attività in supporto ai Comuni.

Per assicurare il presidio del periodo di transizione sotto ogni aspetto, la Direzione Generale parteciperà ai tavoli regionali e nazionali che verranno organizzati da UPI.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rispetto delle tempistiche previste dalla riforma

BUDGET

STRATEGIA - Change management in periodo di crisi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Riduzione dei consumi e razionalizzazione della spesa

DIRETTORE GENERALE La Direzione Generale proseguirà nel coordinamento delle iniziative di tipo organizzativo o logistico atte alla realizzazione di economie di gestione grazie alla riduzione dei costi di struttura.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. azioni coordinate

BUDGET

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Organizzazione dei servizi in area vasta

DIRETTORE GENERALE La L.56/2014 definisce le "nuove" Province quali enti di area vasta (comma 85) ed attribuisce alle stesse funzioni proprie, quali: pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente, pianificazione dei servizi di trasporto, autorizzazioni e controllo in materia di trasporto privato, costruzione e gestione delle strade provinciali, regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, programmazione provinciale della rete scolastica, raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, gestione dell'edilizia scolastica, controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Ai sensi del comma 88 la provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti

di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Oltre alle funzioni espressamente individuate dalla legge, la Provincia intende svolgere il proprio ruolo di coordinamento in area vasta, mettendo a disposizione dei Comuni del territorio la propria esperienza su materie specifiche di difficile gestione per enti locali di piccole dimensioni (quali anticorruzione, trasparenza, UPD, ecc.). In tal senso si è espresso anche il Consiglio Provinciale con DCP n. 29 del 29/04/2014.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. Comuni aderenti a convenzioni

BUDGET

PROGRAMMA 15040 - PROGETTI SPECIALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Attività di studio, ricerca, documentazione e realizzazione iniziative sulla memoria

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Convenzione con ISGREG

DIRETTORE GENERALE La Provincia di Grosseto aderisce, in qualità di socio, all'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (I.S.G.R.E.C.), associazione culturale senza scopi di lucro costituitasi nel 1993 e ne riconosce e sostiene l'attività in considerazione delle sue finalità e delle attività svolte relativamente a studio, ricerca, documentazione e memoria storica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Sottoscrizione della convenzione

BUDGET

15044	S	47.200,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 02030 - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Mantenere e favorire la creazione di competenze idonee al perseguimento delle politiche dell'ente ed allo svolgimen

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Pianificare e realizzare attività formative atte a creare competenze idonee al perseguimento delle politiche dell'ente ed allo svolgimento del nuovo ruolo delle Province

DIRETTORE GENERALE Considerata la fase di transizione che l'Ente Provincia sta attraversando in attesa della piena attuazione della riforma di cui alla L.56/2014, non si rende possibile definire un nuovo piano formativo per i dipendenti dell'Ente ancor prima che vengano definite precisamente le nuove funzioni che lo stesso dovrà gestire. Si ritiene opportuno quindi propogare l'ultimo piano approvato per la formazione del personale, integrandolo con attività inerenti l'anticorruzione e trasparenza così come previsto dalla normativa vigente in materia. Le attività di formazione verranno organizzate in collaborazione con la Scuola di Formazione per gli Enti Locali della Provincia di Grosseto.

La formazione dovrà inoltre supportare lo svolgimento delle funzioni in area vasta da parte delle Province e dei dipendenti provinciali, dotandoli delle abilità/ competenze/conoscenze necessarie ad operare anche in area vasta o in nuovi contesti organizzativi. Il Consiglio Provinciale si è espresso in tal senso individuando la formazione dei dipendenti fra le materie che la Provincia organizza anche per i Comuni all'interno del supporto tecnico amministrativo agli stessi previsti dalla L.56/2014 fra le funzioni provinciali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. giornate di formazione
- n. dipendenti coinvolti

BUDGET

02030	S	80.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente e agli organi istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Azioni ed obiettivi del Segretario Generale nell'ambito delle funzioni proprie

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI PROPRIE

Le funzioni "proprie" attribuite al Segretario Generale dal Testo Unico (art. 97) possono essere riassunte in:

- Assistenza e consulenza alla struttura in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto a leggi, statuto e regolamenti (anche mediante attività di audit nei confronti dei dirigenti)
- Partecipazione alle sedute degli Organi collegiali con funzioni consultive, referenti e di assistenza;
- rogito dei contratti nei quali l'ente è parte.

Per l'anno 2014, in particolare, al Segretario Generale verrà richiesto supporto giuridico nella fase di transizione dalla attuale Provincia al nuovo ente di area vasta che comporterà un'avvicinamento degli organi con relativa predisposizione di nuove elezioni e l'approvazione, entro il 31/12/2014 e da parte del nuovo Consiglio Provinciale, del nuovo statuto e del nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La fase di transizione vedrà inoltre il segretario Generale impegnato nella partecipazione ai tavoli istituzionali territoriali e sovraterritoriali per la definizione delle nuove funzioni provinciali e nel supporto burocratico - istituzionale al Presidente della Provincia per le competenze del Consiglio che lo stesso è chiamato ad assumere dalla decadenza del consiglio attualmente in carica e fino all'elezione del nuovo.

Il Segretario generale continuerà inoltre a svolgere la consueta attività di assistenza e consulenza alla struttura anche attraverso un'attività di audit con i dirigenti volta a prevenire l'eventuale contenzioso quando la rilevazione di un disservizio o di una puntuale segnalazione da parte del cittadino-utente lo richieda; la consulenza giuridico - amministrativa, rivolta ad uffici e dirigenti, è finalizzata non soltanto a garantire la legittimità formale dei singoli atti e provvedimenti ma anche all'individuazione della fattispecie e all'impostazione tecnico-giuridica delle cosiddette grandi pratiche ove la prassi amministrativa non è ancora formata.

Il Segretario Generale curerà inoltre la redazione di circolari interpretative della norma indirizzate a direttori, dirigenti e responsabili di servizio dell'Ente al fine di fugare possibili dubbi sull'applicazione della normativa, facilitando così il regolare svolgimento delle attività, i compiti di ciascuna struttura ed uniformare i diversi comportamenti degli uffici.

Il Segretario generale è inoltre chiamato alla redazione di atti e pareri su richiesta dei dirigenti o degli organi politici ed è incarico del ruolo di responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. In questa veste provvederà all'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, organizzerà la formazione su tali temi per i propri referenti, svolgerà il monitoraggio sulle azioni da essi intraprese e sull'aggiornamento / popolamento della sezione mministrazione trasparente del sito web istituzionale. Il Segretario curerà inoltre la revisione dei regolamenti di Ente che debbano subire modifiche a seguito dell'adozione di nuove norme e l'approvazione di nuovi regolamenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% di presenze a sedute

BUDGET

03010	S	200,00	E	0,00
-------	---	--------	---	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente e agli organi istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supporto legale dell'Ente e contenzioso amministrativo

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE Il Segretario Generale è responsabile dell'attività di supporto legale agli uffici dell'Ente, sia in sede stragiudiziale che in sede giudiziale, espletata dall'avvocatura provinciale; cura inoltre, mediante l'ufficio contenzioso, tutti i procedimenti sanzionatori di cui alla legge 24.11.1981 n. 689, la cui potestà è demandata, dalla legislazione nazionale e regionale, alla Provincia (eccettuate le fattispecie riservate a specifiche attribuzioni e competenze) secondo quanto previsto dal regolamento provinciale di cui alla DCP 76 del 06/12/2004.

Sulla base degli indirizzi del Consiglio Provinciale e sulla base del nuovo ruolo in area vasta conferitole dalla L.56/2014, sulle funzioni dell' avvocatura e consulenza giuridica la Provincia potrà esercitare il coordinamento nei confronti dei Comuni del territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. cause
- N. attività stragiudiziale
- N. contenziosi arretrati

BUDGET

01019	S	27.348,32	E	22.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

**PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Supportare l'attività della Presidenza del Consiglio per le iniziative istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definire e gestire le iniziative istituzionali promosse dalla Presidenza del Consiglio

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE La Presidenza del Consiglio promuove annualmente iniziative istituzionali connesse a temi di attualità anche in collaborazione con altre istituzioni. Tra queste è prevista la celebrazione della Festa della Toscana, al fine di ricordare l'abolizione della pena di morte nel territorio il 30 novembre 1786. L'iniziativa istituzionale promossa dal Consiglio della Regione Toscana prevede solitamente il ruolo di coordinamento da parte delle amministrazioni provinciali, con la finalità di raccogliere le proposte di eventi culturali promossi e realizzati da enti locali e da altri soggetti pubblici operanti sul territorio, di selezionarle e di comunicarle alla Regione per la definizione di un programma regionale della Festa della Toscana 2013, promuovendo una offerta culturale organica sul territorio, in una logica di sistema. Per l'anno in corso l'organizzazione, in particolare, di questo evento, sarà subordinata alle nuove regole di funzionamento per i Consigli provinciali conseguenti alla L.56/2014.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti presentati per Festa della Toscana
- N. iniziative istituzionali

BUDGET

03017	S	10.000,00	E	10.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

**PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO**

STRATEGIA - Supportare l'attività del Consiglio provinciale e dei gruppi consiliari

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività di Giunta e Consiglio

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE L'obiettivo raccoglie le funzioni di supporto alle attività della giunta provinciale, del Consiglio e delle Commissioni consiliari. L'attività di supporto alla giunta provinciale si sostanzia nell'espletamento dell'istruttoria sulle proposte di deliberazioni da iscriverne all'ordine del giorno delle sedute di giunta sotto il profilo della sussistenza e completezza degli elementi giuridico-formali e della competenza, nella collaborazione e supporto al segretario verbalizzante delle sedute di giunta, nella numerazione degli atti e nella cura di tutti gli adempimenti per il perfezionamento dell'efficacia degli stessi; l'ufficio provvede inoltre alla raccolta e conservazione degli originali delle determinazioni dirigenziali e alla loro pubblicazione.

Per quanto riguarda le attività consiliari, al di là dell'espletamento della normale attività amministrativa, connessa alla gestione dell'Organo Assembleare, l'attività si sostanzia nel supporto fornito ai componenti del Consiglio provinciale per il pieno e consapevole esercizio delle loro funzioni, nonché per garantire le loro prerogative di iniziativa e controllo. A tal fine vengono fornite ai consiglieri, anche in via telematica, le informazioni connesse agli atti che vengono sottoposti al loro esame, oltre al supporto da essi richiesto, in termini di ricerca di informazioni, di attività prettamente strumentali. Viene svolto inoltre il controllo della regolarità amministrativa sul procedimento di formazione dei verbali della Conferenza dei capigruppo e della I Commissione Consiliare. Per le altre Commissioni e per i gruppi consiliari le attività di competenza dell'ufficio si concludono con la convocazione.

Nel corso dell'anno 2014 gli uffici saranno particolarmente impegnati nell'implementazione dei nuovi processi di gestione informatizzata degli atti curata dalla direzione generale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. verbali redatti e controllati

BUDGET

03015	S	17.500,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire le attività di protocollo, di notificazione e pubblicazione di delibere ed atti presidenziali e di guardiania

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE L'obiettivo comprende la gestione di tutte le attività ausiliarie necessarie per il buon funzionamento dell'ente connesse: al protocollo in ingresso della corrispondenza dell'ente, alla gestione della casella di PEC istituzionale, alla gestione dell'archivio storico, allo smistamento interno della corrispondenza cartacea, alla pubblicazione delle delibere e dei decreti presidenziali e notificazione degli atti, alla guardiania della sede centrale dell'amministrazione. Nel corso dell'anno 2014 gli uffici saranno particolarmente impegnati nell'implementazione dei nuovi processi di gestione informatizzata degli atti curata dalla direzione generale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Attivazione del sistema di informatizzazione degli atti

BUDGET

15034	S	81.500,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività dell'Ufficio di Presidenza

SEGRETERIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE Le attività dell'ufficio di presidenza sono svolte attraverso il supporto amministrativo al Presidente per l'efficace funzionalità dell'indirizzo politico-amministrativo, il supporto alle relazioni esterne ed interne e all'organizzazione di eventi, la cura del raccordo con gli assessorati e le loro segreterie.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza e del nuovo sistema dei controlli

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Azioni conseguenti all'adozione del piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto.

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE Ai sensi della legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 il Segretario generale è stato individuato dal Presidente della Provincia quale responsabile della prevenzione della corruzione nonché del sistema dell'integrità e trasparenza.

A seguito dell'approvazione del piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (DCP n.50 del 17/12/2013), nel corso dell'anno 2014 il Segretario Generale dovrà fornire indicazioni operative utili alla realizzazione di quanto previsto dal piano, provvedendo altresì al coordinamento di azioni dirigenziali specifiche volte all'attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza.

In questo senso occorrerà procedere all'approvazione del codice di comportamento integrativo ex DPR 62/2013 ed all'approvazione del regolamento per il funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari.

Sempre al fine di dare attuazione al piano, sarà necessario procedere alla revisione di alcuni strumenti regolamentari in uso all'Ente in modo da renderli conformi alle norme in materia di anticorruzione e trasparenza.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. circolari
- n. strumenti regolamentari rivisti

BUDGET

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire la realizzazione del Centro di trasferimento tecnologico (Laboratorio high-tech)

DIRETTORE GENERALE Il programma intende favorire lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel sistema produttivo locale per potenziare la competitività dei comparti emergenti del settore manifatturiero. A tale scopo è prevista la realizzazione e gestione di un Laboratorio tecnologico multidisciplinare ad accesso aperto localizzato nel territorio provinciale e finalizzato al potenziamento delle attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico in primo luogo a favore delle imprese locali, nei settori produttivi considerati strategici per la Provincia. L'iniziativa è cofinanziata da Regione Toscana e Provincia di Grosseto. È in corso l'istruttoria al MISE per destinare alla realizzazione del Polo le risorse provenienti dalla rimodulazione del Patto Territoriale. A giugno 2013 è stata sottoscritta una convenzione tra la Scuola Superiore S. Anna e la Provincia di Grosseto con la quale si è arrivati alla definizione di modalità condivise di realizzazione e funzionamento del Laboratorio. La Scuola S. Anna è stata inoltre individuata, dalla Regione Toscana, come nuovo soggetto beneficiario dei finanziamenti per la realizzazione del Polo, con il compito di provvedere all'acquisto delle attrezzature e dei macchinari necessari al suo funzionamento. Nel corso del 2014, la Provincia procederà all'aggiudicazione definitiva al soggetto gestore del Polo, già individuato con selezione pubblica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Autorizzazione per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla rimodulazione del Patto Generalista entro aprile 2014
- Aggiudicazione definitiva al soggetto gestore del Polo entro aprile 2014

BUDGET

1005A	S	10.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzare il Polo per l'industria e la trasformazione agro-alimentare toscana

DIRETTORE GENERALE Il programma prevede la realizzazione di un Polo per l'Industria e la trasformazione Agroalimentare da realizzare in loc. Rispecchia (ex Enali) nelle strutture messe a disposizione dall'Ente Terre Regionali Toscane, allo scopo di promuovere una politica di valorizzazione del comparto agroalimentare toscano ed in particolare della filiera corta. Il progetto è cofinanziato da Regione Toscana e Provincia di Grosseto. Nel giugno 2013 si è insediato il Comitato Promotore del Polo composto dal nostro Ente, CCIAA di Grosseto, Ente terre regionali Toscane, sistema toscano delle Università e dei centri di ricerca. Il Polo verrà costituito nel corso del 2014 come Associazione Temporanea di Scopo, di cui la Provincia di Grosseto sarà soggetto capofila. Si prevede che entro aprile 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico approvi la parte di progetto infrastrutturale del Polo che dovrà essere finanziato con i fondi derivanti dalla rimodulazione delle risorse del Patto Territoriale per lo sviluppo della Maremma Grossetana. Entro giugno 2014 si prevede di arrivare alla sottoscrizione dell'atto costitutivo del Polo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Approvazione da parte del MISE del progetto infrastrutturale del Polo entro aprile 2014
- Sottoscrizione dell'atto costitutivo ATS Polo Agroalimentare entro giugno 2014
- Definizione procedure urbanistiche entro giugno 2014

BUDGET

1005G	S	202.500,00	E	163.400,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Gruppo di azione costiera

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire il Gruppo di Azione Costiera

DIRETTORE GENERALE L'Associazione Temporanea di Scopo denominata GAC Costa di Toscana, costituita nell'aprile 2012, e composta da soggetti pubblici e organizzazioni della pesca e acquacoltura ha lo scopo di gestire le risorse messe a disposizione, con portata sperimentale, dal Fondo Europeo della Pesca in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca e acquacoltura. La Provincia di Grosseto è soggetto mandatario capofila del GAC. Nel 2012, la Regione Toscana ha approvato il Programma di Sviluppo Locale presentato dal GAC, assegnando un contributo di circa € 1.278.000,00, di cui € 334.000,00 per azioni a gestione diretta di competenza della Provincia di Grosseto.

Nel corso del 2014 si prevede di avviare, mediante l'individuazione di un soggetto esterno, le iniziative di animazione del GAC, allo scopo di divulgare e promuovere le opportunità di finanziamento previste nell'ambito del PSL e di fornire assistenza continua ai soggetti pubblici e privati che intenderanno presentare domande di finanziamento sulle varie azioni del GAC. Si prevede inoltre di avviare le iniziative connesse alla cooperazione tra gruppi e zone di pesca, con l'organizzazione di gemellaggi e visite di studio in Italia e negli altri stati membri della UE.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

attivazione di tutte le azioni a gestione diretta del GAC entro giugno 2014

BUDGET

10059	S	88.100,00	E	88.100,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Gestione dei servizi connessi alla RTPA e del progetto Maremma wi -fi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete wi - fi e gestione della RTPA - In collaborazione con la società in house Netspring

DIRETTORE GENERALE Potenziare la diffusione della connettività di rete "MaremmaWiFi", presente in piazze, spiagge, biblioteche e luoghi di ritrovo del territorio provinciale e che permette l'accesso gratuito ad Internet, costituisce una delle condizioni abilitanti per le procedure concernenti le relazioni interne ed esterne della pubblica amministrazione, aventi come scopo quello di offrire ai cittadini, alle imprese e alle altre amministrazioni, servizi migliori, più fruibili e contemporaneamente di incrementarne la partecipazione attiva (eGov). Per il 2013 si prevede un ulteriore potenziamento del servizio wi -fi nelle zone a particolare vocazione turistica ed il monitoraggio della rete attiva in collaborazione con la società in house Netspring.

Sempre in collaborazione con la società in house si provvederà alla gestione della RTPA, ormai strutturalmente completata, anche in ottica di area vasta.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

15031	S	22.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 06030 - PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Adeguare la risposta del sistema di Protezione Civile nella fase di prevenzione degli eventi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Efficienza Sistema Provinciale Protezione Civile e Sala Operativa

Sistema Provinciale di Protezione Civile adeguato alla normativa esistente con particolare riferimento al riordino normativo della Legge 100 del 2012 ed adeguamento della pianificazione di Protezione Civile. Supporto e formazione ad operatori, Comuni e volontariato

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. allerta meteo emessi da Regione Toscana
- N. ore di presenza volontariato in Sala Operativa durante allerta meteo di tipo idrogeologico-idraulico
- N. aggiornamenti nell'ambito della pianificazione
- N. Report inviati alla SOUP regionale relativi a situazioni di emergenza in atto
- N. gestione eventi verificati
- N. attivazioni volontariato provinciale
- N. volontari attivati

BUDGET

06031	S	120.000,00	E	120.000,00
06033	S	400.000,00	E	400.000,00

PROGRAMMA 06030 - PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Adeguare la risposta del sistema di Protezione Civile nella fase di prevenzione degli eventi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Emergenza naufragio nave Costa Concordia (13/01/2012)

Attività all'interno dell'Osservatorio di monitoraggio per la rimozione della nave e svolgimento delle attività di collaudo per le opere strutturali necessarie per tutte le fasi e di rimozione del relitto. Attività di supporto alla Regione Toscana ed all'Autorità Portuale di Piombino per gli interventi infrastrutturali per il rilancio e la competitività industriale e portuale del Porto di Piombino.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Riunioni osservatorio
- Giorni per attività di collaudo

BUDGET

STRATEGIA - Prevenire eventuali danni ambientali generati da una scarsa sensibilità in campo ambientale e di conoscenza delle d

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Regolarità e tempestività dell'istruttoria tecnica ed amministrativa controlli ambientali e sulle attività

Al fine di mantenere e possibilmente incrementare l'elevato livello di qualità ambientale che caratterizza la Provincia di Grosseto, è necessario coniugare le esigenze di sviluppo economico e infrastrutturale con un'attenta salvaguardia ambientale. In questo contesto, la Provincia può svolgere un importante ruolo attraverso una attenta gestione delle valutazioni che devono precedere le autorizzazioni per nuove attività sul territorio. L'attività consiste nella gestione delle istruttorie ambientali finalizzate al rilascio di provvedimenti autorizzatori. L'obiettivo, in particolare, è di rispettare i tempi ordinamentali delle attività istruttorie.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempo medio attività istruttorie

BUDGET

08022	S	33.000,00	E	0,00
08027	S	0,00	E	15.000,00
08028	S	5.000,00	E	5.000,00

STRATEGIA - Prevenire eventuali danni ambientali generati da una scarsa sensibilità in campo ambientale e di conoscenza delle d

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere una corretta informazione e partecipazione ambientale

l'obiettivo è quello di assicurare una corretta informazione ambientale di tipo istituzionale al fine di mettere in condizione i cittadini di conoscere, direttamente o tramite gli enti territoriali di riferimento, le trasformazioni che le attività umane e i cambiamenti ambientali producono nei propri territori. Tale obiettivo viene realizzato tramite l'implementazione della certificazione ambientale già in possesso dell'Ente, la gestione dell'osservatorio ambientale e tramite il corretto e efficace funzionamento dell'ufficio accessi dell'area Ambiente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero di accessi agli atti
- numero di report dell'osservatorio ambientale provinciale
- implementazione certificazione ambientale UNI ISO 14001 con l'inserimento dell'Area Lavori Pubblici

BUDGET

0802G	S	30.000,00	E	30.000,00
08026	S	14.500,00	E	0,00

PROGRAMMA 08030 - ORGANIZZAZIONE GESTIONE RIFIUTI
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Favorire la razionalizzazione e l'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promuovere una corretta gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio provinciale

L'obiettivo è quello di ottimizzare l'intero ciclo dei rifiuti, tramite un'attenta azione di coordinamento e programmazione, allo scopo di offrire alla collettività un servizio progressivamente più economico, nel rispetto dell'ambiente. Tale azione è importante anche per quanto riguarda l'espletamento degli iter di autorizzazione dei singoli impianti di trattamento e in particolare per la corretta e efficace risoluzione di problematiche che possano incidere sull'efficienza del ciclo dei rifiuti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. autorizzazioni relative alla gestione dei rifiuti

BUDGET

08031	S	35.342,00	E	180.068,40
08038	S	0,00	E	500,00

STRATEGIA - Prevenire e controllare i fenomeni di inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Prevenzione e controllo per la tutela dell'aria acqua e suolo

Monitoraggio della qualità dell'ambiente attraverso controlli mirati, finalizzati a prevenire possibili inquinamenti dell'aria, acqua e suolo nel territorio provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. autorizzazioni uniche ambientali rilasciate
- Mantenimento del sistema di controllo tramite rilevamento della qualità dell'aria attraverso un mezzo mobile e una centralina fissa
- Tempo medio di rilascio autorizzazione unica ambientale (in giorni)
- N. autorizzazioni rilasciate/n. autorizzazioni richieste per la tutela dell'acqua

BUDGET

08043	S	35.000,00	E	5.000,00
-------	----------	-----------	----------	----------

**PROGRAMMA 08060 - RISORSE ENERGETICHE
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI**

STRATEGIA - Promuovere azioni per la riduzione di fattori inquinanti e per massimizzare l'utilizzo di fonti di energie alternative

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Ottimizzazione efficienza e produzione energetica

Mediante la verifica ed il controllo degli impianti termici ricadenti sul territorio provinciale, la Provincia promuove campagne di informazione e sensibilizzazione per il controllo e la verifica degli impianti termici, avvalendosi di verificatori di impianto. L'obiettivo è di proseguire i controlli da parte dei verificatori come previsto dalla normativa di riferimento, con conseguente riscontro delle anomalie e della necessaria messa in sicurezza.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

08061	S	68.000,00	E	180.000,00
-------	---	-----------	---	------------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definizione ed attuazione delle alienazioni di beni immobili da effettuare nel triennio

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti territoriali da allegare al bilancio preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio. La finalità della norma è di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni ed enti locali con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria dell'ente. L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha gli effetti giuridici di inserire automaticamente lo stesso nel patrimonio disponibile dell'ente e di consentire l'applicazione della procedura di valorizzazione. Il Piano delle alienazioni rappresenta l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici provinciali, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nel corso dell'anno 2014 si procederà ad attivare le procedure per l'alienazione degli immobili previsti nella relativa programmazione annuale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione entro il primo semestre del nuovo piano su base triennale
- N. beni alienati/N. beni alienabili

BUDGET

04181	S	7.455.950,94	E	7.455.950,94
-------	---	--------------	---	--------------

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Razionalizzazione e valorizzazione impianti sportivi

Lo sport è un fenomeno sociale di importanza crescente, connesso alla sempre maggiore attenzione posta alla ricerca del benessere psico-fisico e al miglioramento della qualità della vita. La Provincia è proprietaria di una serie di impianti sportivi localizzati presso la Cittadella dello Studente e gli istituti scolastici di competenza. Tali impianti sono utilizzati prioritariamente per finalità scolastiche, ma possono essere concessi, al di fuori delle necessità didattiche, anche a terzi per lo svolgimento di attività sportive con finalità dirette alla promozione sociale. La concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi, ai sensi del vigente regolamento per l'uso e la concessione dei beni immobili, può essere di tre tipi:
a.concessione in uso su base oraria a società e associazioni sportive e dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, singole o associate

b.concessione in uso ai Comuni nel cui territorio è ubicato l'impianto

c.concessione a terzi soggetti della gestione complessiva degli impianti.

Con particolare riferimento agli impianti sportivi dell'area della Cittadella dello Studente l'area esterna ed interna della pista di atletica e quella del tennis e dei campi polivalenti sono state affidate in gestione a terzi sulla base di procedure ad evidenza pubblica pubbliche ad associazioni sportive che avranno l'onere di effettuare lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione sugli stessi. Allo stesso modo è stata affidata anche la gestione della piscina di Massa Marittima. Sono in corso le procedure per l'affidamento a terzi della Pista di atletica di Follonica e dell'area del baseball presso la Cittadella dello Studente.

L'obiettivo è quello di riqualificare gli impianti sportivi provinciali mediante concessioni a terzi soggetti della gestione complessiva degli stessi i quali dovranno realizzare interventi strutturali, con la finalità di valorizzare il patrimonio dell'ente, di migliorare l'offerta ai cittadini e di consentire l'attivazione di spese di investimento senza oneri per il bilancio dell'ente.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. impianti concessi/ n. impianti messi a bando

BUDGET

13013	S	75.338,07	E	94.338,07
-------	----------	-----------	----------	-----------

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Procedura di valorizzazione di Casa dello Studente

La Casa dello Studente, situata presso il complesso della Cittadella dello Studente in Grosseto, presenta ad oggi problemi giuridici legati alla titolarità della proprietà, in conseguenza del mancato perfezionamento di atti pregressi. Una delibera del Consiglio regionale del 1974 destina infatti un contributo alla realizzazione della Casa dello Studente, individua l'IACP quale stazione appaltante per la realizzazione dell'immobile e ne prevede l'attribuzione della proprietà al Comune di Grosseto. Il Comune individuava la localizzazione dell'immobile su un terreno di proprietà della Provincia che con atto del 1975 deliberava la cessione gratuita al comune. La cessione non è stata mai di fatto formalizzata. In data 04.10.2007 il Comune e la Provincia hanno sottoscritto una convenzione per il trasferimento in uso gratuito dell'immobile dal Comune alla Provincia ai sensi della Legge 23/96 prescindendo dalla questione del titolo di proprietà. Tale convenzione scade nell'anno 2027 e prevede la possibilità per la Provincia di affidarne la gestione a terzi. L'obiettivo dell'Amministrazione Provinciale è quello di affidare la gestione dell'immobile a terzi al fine di valorizzare e riqualificare il medesimo e di metterlo a servizio della collettività e contestualmente di definire la questione giuridica sopra citata.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Atti per la procedura di affidamento della gestione a terzi

BUDGET

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Definizione e attuazione delle alienazioni delle società partecipate

L'Amministrazione Provinciale, in linea con il più recente quadro di riferimento normativo, procederà ad una nuova ricognizione delle proprie partecipazioni sociali individuando quelle che continuano a mantenere funzionalità e strategicità al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e provvedendo successivamente alla dismissione di quelle che risultano avere perso tale carattere strumentale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. partecipazioni dismesse/ n. partecipazioni

BUDGET

04181	S	538,17	E	28.000,00
1502M	S	300.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 13010 - GESTIONE ACQUISTI SCUOLE
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Garantire il corretto funzionamento della gestione degli istituti scolastici

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tempestività nelle evasioni delle richieste e nell'assegnazione delle risorse

In base alla L. 23/96 la Provincia ha la competenza su tutte le scuole di istruzione secondaria superiore e svolge un ruolo di organizzazione, programmazione e coordinamento delle diverse attività riguardanti gli istituti scolastici. In particolare sono attribuite alla competenza provinciale la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria, le spese varie d'ufficio, per l'arredamento e per le utenze. Con l'eccezione dell'acquisizione di mobili, banche e attrezzatura varia, la gestione avviene attraverso l'assegnazione di budget finanziari ai singoli istituti, secondo una programmazione che coinvolge anche i responsabili scolastici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempi di assegnazione budget

BUDGET

13011	S	35.000,00	E	0,00
13012	S	228.400,00	E	0,00

**PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI**

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rivisitazione processo di gestione dei servizi in franchigia RCT

La gestione dei sinistri in franchigia per la polizza RCT sia in house che in affidamento all'esterno comporta la capacità di mantenere una visione d'insieme su tutte le variabili rilevanti ai fini della verifica della fondatezza delle ragioni del danneggiato nonché delle decisioni da prendere in relazione al ripetersi di determinati presupposti connessi al luogo e alle modalità del sinistro. Alla fine del 2013 è stato attivato un gruppo di lavoro formato dal personale delle strutture dell'ente interessate alla gestione dei sinistri con l'assistenza del broker nei casi più complessi.

Il gruppo di lavoro svolge le seguenti funzioni:

- raccogliere i dati sui singoli sinistri
- analizzare le cause del sinistro
- aggiornare la statistica sinistri
- verificare l'operato delle compagnie nella gestione dei sinistri
- definire una procedura di gestione/segnalazione dei sinistri.

I dati ottenuti vengono elaborati per acquisire maggiore consapevolezza sull'andamento dei sinistri per risolvere tempestivamente i casi più frequenti e mettere in atto le eventuali azioni di prevenzione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Costante e periodico aggiornamento del comitato di valutazione

BUDGET

15024	S	100.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE
RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Affidamento dei servizi assicurativi

Il 30 giugno 2014 scadono le attuali coperture assicurative dell'Ente. Pertanto obiettivo specifico è quello di predisporre a copertura di tutti i rischi dell'Ente la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei relativi servizi assicurativi. Gli uffici provvederanno ad effettuare tutte le valutazioni più opportune al fine della predisposizione dei capitolati per contenere la spesa.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Affidamento dei servizi assicurativi

BUDGET

15024	S	850.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE

RESPONSABILE MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rivisitazione delle procedure di acquisto beni e servizi funzionamento uffici - in collaborazione con la società in house Netspring

A seguito della scadenza di quasi tutti gli affidamenti di forniture di materiale necessario al funzionamento degli uffici si procederà alla rivisitazione delle relative procedure di affidamento e di acquisto, in linea con il quadro normativo di riferimento, mediante accesso al MEPA e a CONSIP anche al fine di ottenere maggiori risparmi di spesa. Sempre al fine conseguire riduzioni di spesa è stato previsto di aderire al Consorzio Energia Toscana allo scopo di ridurre le spese relative ai consumi di energia elettrica. Per quanto riguarda le utenze telefoniche i maggiori risparmi vengono ottenuti attraverso un progetto realizzato in collaborazione con la società in house Netspring relativo alla rilòegatura degli edifici provinciali interessati dalla RTPA e all'accesso della risorsa internet. Sempre in collaborazione con Netspring la Provincia offre un servizio a sostegno dei piccoli comuni per la gestione della rete a banda larga delle PP.AA.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. affidamenti

BUDGET

15021	S	29.000,00	E	0,00
15022	S	205.067,70	E	0,00
15023	S	375.000,00	E	0,00
15025	S	101.500,00	E	287.000,00
15026	S	1.122.200,00	E	0,00
15027	S	277.000,00	E	0,00
1502E	S	4.600,00	E	0,00
1502G	S	13.000,00	E	0,00
1502L	S	24.100,00	E	0,00
1503B	S	50.000,00	E	0,00
1503H	S	13.000,00	E	0,00
1502D	S	32.500,00	E	0,00

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestire gli affidamenti di lavori pubblici e di servizi e forniture centralizzate

A seguito dell'approvazione della nuova Macrostruttura, adottata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 228 del 20.11.2013, è stata individuata l'Inter Area Politiche del Patrimonio e Protezione Civile per la programmazione e gestione dei procedimenti per gli affidamenti centralizzati di forniture e servizi e per la gestione degli affidamenti di lavori pubblici.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. gare espletate / N. perizie e progetti
 N. controlli effettuati / N. certificazioni ricevute

BUDGET

**PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE LAURA PIPPI**

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Fornire servizi di coordinamento, informazioni ed assistenza tecnica agli sportelli SUAP provinciali - In collaborazione con la società in house Netspring

Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto per favorire i processi di semplificazione amministrativa nel rapporto impresa-pubblica amministrazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. domande inserite in via telematica
 % richieste avanzate dai comuni su cui viene fatta assistenza

BUDGET

1005R	S	180.000,00	E	50.000,00
1005O	S	24.600,00	E	28.500,00

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - In collaborazione con la società in house Netspring

L'attività consiste nella produzione di report socio-economici riferiti al territorio provinciale per supportare le scelte degli organi istituzionali e per diffondere la conoscenza attiva del territorio, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza. Il tutto secondo il calendario prestabilito di uscite approvato dalla Giunta Provinciale sulla base di un rapporto informativo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. report statistici

BUDGET

02020	S	20.000,00	E	0,00
02021	S	35.000,00	E	35.000,00
1005Q	S	3.000,00	E	0,00

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Trasferimento dell'informazione sui finanziamenti disponibili e supporto tecnico-amministrativo ed economico ai comuni del territorio per la definizione e realizzazione di progetti di investimento- In collaborazione con la società in house Netspring

Il nuovo periodo di programmazione dei fondi Comunitari 2014/2020 si avvierà presumibilmente nel corrente anno. E' opportuno prevedere la realizzazione di specifiche iniziative di informazione e supporto rivolte a soggetti pubblici del territorio per favorire l'accesso ai finanziamenti. In particolare il supporto ai piccoli comuni rientra nel più generale obiettivo di costituire un'unica interfaccia tra Provincia e comuni che veicoli informazioni e garantisca assistenza giuridica, trasferimenti finanziari ai comuni disagiati e prestazioni di servizio ad alta qualificazione professionale. L'attività consisterà nella promozione e facilitazione della partecipazione ai bandi europei, in particolare da parte dei piccoli comuni (19 dei quali hanno una popolazione inferiore a 5000 abitanti) non limitandola alla sola informazione sui bandi di finanziamento ma estendendola all'assistenza nell'istruzione delle domande. Verranno perfezionati nuovi rapporti di collaborazione e finanziamento con i piccoli comuni, seguendo le indicazioni del competente assessorato, oltre a gestire quelli in essere.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Impegno risorse disponibili

BUDGET

1005P	S	30.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere il trasferimento dell'informazione alle PMI locali, con particolare riferimento ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali anche mediante il supporto tecnico del Centro servizi - In collaborazione con la società in house Netspring

Per il sostegno all'innovazione tecnologica e lo Sviluppo delle imprese è prevista la prosecuzione delle attività di trasferimento dell'informazione svolte dal centro servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto, anche mediante l'erogazione di servizi di prima accoglienza alle PMI su agevolazioni finanziarie ed aggiornamenti normativi. Allo scopo è attivo lo sportello di supporto e prima accoglienza ad imprese ed Enti Locali. L'attività assume particolare rilevanza anche in considerazione dell'avvio del periodo di programmazione comunitaria 2014/2020.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. notiziari trasmessi
- N. destinatari

BUDGET

1005E	S	15.000,00	E	15.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Attivazione di strumenti di sviluppo sociale consistenti nel facilitare l'accesso al credito alle persone escluse dal mondo del lavoro a causa della crisi economica in atto

La Provincia destina € 50.000, per garantire la concessione di prestiti nell'ambito del microcredito sociale come risposta alla difficile situazione socioeconomica, tramite la definizione di un modello di azione unificata in collaborazione con istituti bancari e associazioni aventi scopi sociali, in modo da realizzare interventi di carattere straordinario a favore di persone attive che si trovino in situazioni di difficoltà economica per temporanea incapacità di produrre o percepire reddito sufficiente alle proprie necessità.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. accessi al credito

BUDGET

1005P	S	50.000,00	E	0,00
-------	----------	-----------	----------	------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione e la diffusione delle azioni di orientamento presso gli istituti scolastici secondari, di primo e s

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire lo sviluppo di attività infomative per gruppi classe inerenti l'orientamento alla scelta

I Servizi per l'Impiego continuano ad essere coinvolti nelle azioni delineate dalla Regione Toscana con le nuove linee guida che hanno ridisegnato le modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione e, pertanto, garantiranno anche nel 2014 lo svolgimento delle azioni di orientamento presso i vari Istituti scolastici (2^a e 3^a Media - Istituti superiori).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. scuole coinvolte / n. scuole presenti sul territorio
- N. Studenti coinvolti

BUDGET

16018	S	50.000,00	E	50.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione e la diffusione delle azioni di orientamento presso gli istituti scolastici secondari, di primo e s

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire lo sviluppo di attività di supporto individuale di prevenzione alla dispersione scolastica

I Servizi per l'Impiego continueranno a svolgere a favore dei drop out le azioni/servizi di presa in carico, ricostruzione delle competenze e di supporto all'inserimento nei canali di assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. drop out in carico
- N. drop out inseriti in percorsi

BUDGET

16018	S	50.000,00	E	50.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dei tempi di erogazione, strumentali alle istanze dei cittadini e delle i

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Corretta gestione delle procedure amministrative in materia di servizi per l'impiego

Garantire il corretto svolgimento dei servizi amministrativi svolti dai Centri per l'Impiego secondo le disposizioni di legge e le indicazioni e procedure regolamentari della Regione Toscana. Nel corso del 2014 continuerà, pertanto, il processo di modellizzazione dei dispositivi operativi nei confronti delle persone disoccupate, ai sensi del D. lgs. n. 181/2000, finalizzato a dare piena effettività all'introduzione di standard di "livelli minimi essenziali delle prestazioni", già avviato nel corso dell'anno precedente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. lavoratori convocati
- N. piano di azione concordati
- N. reclami
- N. contenziosi

BUDGET

1601S	S	66.214,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi per l'occupabilità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Percorsi individuali per l'occupabilità

Garantire servizi consulenziali di qualità, in grado di sostenere efficacemente la crescita del capitale umano e l'occupabilità in modo coerente e funzionale alle esigenze del mercato del lavoro locale. In modo particolare saranno svolti interventi di placement, focalizzando ancor di più l'attenzione nei confronti delle persone a maggiore rischio di marginalità sociale e alla promozione della crescita del capitale umano mediante azioni complesse ed integrate.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. piani azione individuale stipulati
- N. consulenze specialistiche
- N. Persone prese in carico

BUDGET

16018	S	300.000,00	E	300.000,00
-------	----------	------------	----------	------------

STRATEGIA - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzazione di percorsi personalizzati per l'occupabilità di soggetti svantaggiati

Promuovere servizi e interventi mirati e individualizzati in grado di sostenere la crescita del capitale umano e dell'occupabilità in soggetti svantaggiati con particolare riguardo a persone con disabilità, tossicodipendenti e/o ex tossicodipendenti; soggetti in stato di reclusione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. consulenze/azioni svolte
- N. soggetti presi in carico
- N. persone inserite in percorsi lavorativi

BUDGET

16018	S	250.000,00	E	250.000,00
-------	---	------------	---	------------

STRATEGIA - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sistema provinciale di collocamento obbligatorio

Corretta gestione del sistema provinciale di collocamento obbligatorio ex legge 68/99

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. iscrizioni
- N. avviamenti
- N. convenzioni
- N. esoneri parziali
- N. verifiche ottemperanza
- N. verifiche p.i.a.
- N. ricorsi/reclami
- N. progetti a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili

BUDGET

16012	S	500.000,00	E	500.000,00
-------	----------	------------	----------	------------

STRATEGIA - Servizi alle imprese.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Standardizzazione servizi di ricerca e preselezione

Contineranno ad essere garantiti tutti i servizi alle imprese già presenti nei nostri Centri per l'Impiego. In particolare, oltre alle attività finalizzate a favorire l'incontro domanda - offerta di lavoro e la necessaria attività di informazione e consulenza alle imprese, continuerà ad essere svolto, nei confronti di tutte le parti sociali, il servizio di supporto e di assistenza nei vari processi vertenziali e di gestione delle crisi aziendali.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. imprese che si avvalgono del servizio di preselezione
- N. lavoratori richiesti
- N. lavoratori assunti
- N. consulenze/informazioni alle imprese
- N. Interventi di assistenza Comunicazioni OnLine
- N. vertenze trattate
- N. Lavoratori coinvolti

BUDGET

16018	S	150.000,00	E	150.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi in favore dei giovani.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promozione dei tirocini formativi. Progetto GiovaniSi

Le tensioni che la crisi economica ha riversato e continua a riversare sul mercato del lavoro hanno generato tra i giovani un bacino di disoccupazione che rischia di compromettere ulteriormente la situazione e di rendere ancora più complicata la transizione dei giovani alla condizione di adulti autonomi. Per intervenire efficacemente è necessario procedere mediante una azione sistemica e l'adozione di strumenti particolari in modo da travalicare lo specifico ambito del mercato del lavoro. Per questo le azioni saranno prima di tutto finalizzate a potenziare la crescita del capitale umano nei giovani anche mediante servizi offerti in forma seminariale e potenziando il supporto al progetto regionale GiovaniSi e ai vari progetti promossi sul territorio dalle varie agenzie istituzionali (Italia Lavoro - Comuni).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. tirocini attivati
- N. giovani presi in carico
- N. consulenze/azioni svolte
- N. seminari svolti

BUDGET

16018	S	200.000,00	E	200.000,00
1601L	S	40.000,00	E	40.000,00

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi in favore dei giovani.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire la qualificazione professionale dei giovani assunti con contratto di apprendistato

Garantire il sistema di formazione esterna per l'apprendistato come da Regolamento regionale di cui al DPGR n. 22/R del 2005.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. contratti apprendistato
- N. apprendisti in formazione esterna

BUDGET

16014	S	300.000,00	E	300.000,00
-------	----------	------------	----------	------------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi in favore dei giovani.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garanzia Giovani

La fascia giovanile risulta essere quella maggiormente colpita dalla crisi occupazionale in atto. In modo particolare, preoccupa il fenomeno dei giovani non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in percorsi scolastici e/ formativi (NEET), stimabili in circa il 21% della popolazione ricompresa nella fascia di età 16/24 anni. Per dare una adeguata risposta di contrasto a tali fenomeni, nel corso del 2014, sulla base della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/04/2013, prenderà avvio l'iniziativa denominata "Garanzia Giovani", che, secondo quanto contenuto nel piano di attuazione nazionale, così come recepito dalla Regione Toscana, prevede il pieno coinvolgimento dei Centri per l'Impiego chiamati a garantire nei confronti di tale target specifici servizi ed azioni, da realizzarsi con modalità e tempi prestabiliti, finalizzati ad assicurare ai giovani la partecipazione a interventi formativi e/o l'inserimento lavorativo. I Centri per l'Impiego vedono così ampliarsi il proprio campo di azione e la platea dei soggetti ai quali offrire opportunità formative e/o occupazionali secondo metodologie prestabilite ed uniformi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. giovani che aderiscono al progetto
- N. giovani presi in carico
- n. azioni svolte

BUDGET

1601V	S	700.000,00	E	700.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Servizi alle famiglie e agli assistenti familiari.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire l'attuazione del "sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari".

Nel corso del 2014 dovranno essere portate a sistema le attività ed i servizi previsti dal progetto regionale approvato con DGR n. 1204/2012 finalizzati a garantire servizi e attività rivolte sia alle famiglie che necessitano di assistenti familiari sia alle persone interessate a svolgere tale lavoro, mediante un processo di qualificazione professionale. In modo particolare, dovrà essere avviato un il processo sperimentale di validazione e certificazione delle competenze in modo da poter accrescere il numero delle assistenti familiari in grado di conseguire la prevista certificazione.P

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. Assistenti familiari inseriti in banca dati Idol
- N. libretti formativi
- N. percorsi di validazione e certificazione delle competenze

BUDGET

1601T	S	112.160,00	E	112.160,00
-------	---	------------	---	------------

STRATEGIA - Valorizzare le risorse interne e accrescere la motivazione del personale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mobilità interne e altre procedure di gestione e valorizzazione del personale

I continui cambiamenti dell'ambiente di riferimento, le nuove esigenze funzionali, il processo di riforma istituzionale in atto e la necessità di razionalizzare la spesa sono tutti elementi che comportano per l'organizzazione pubblica e in particolar modo per questo ente la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e delle professionalità disponibili, individuando il contesto operativo migliore nel quale collocare le persone anche in relazione alle potenzialità possedute. Si rende pertanto necessario supportare i processi di mobilità interna e presidiare la corretta applicazione e gestione delle procedure di distacco e comando sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

La valorizzazione del personale interno, soprattutto nell'attuale periodo di profondi cambiamenti istituzionali, presuppone l'instaurazione e il mantenimento di corrette relazioni sindacali improntate, nel rispetto dei diversi ruoli e competenze previsti dalla normativa e dai contratti, sulla trasparenza e sulla circolazione delle informazioni rilevanti.

Occorre pertanto supportare le attività connesse alla stipulazione dei contratti decentrati integrativi per promuovere la produttività, di contratti specifici sulla base delle necessità delle singole Aree organizzative dell'Ente e addivenire alla rivisitazione di tutti gli istituti giuridici rimessi alla contrattazione decentrata per un generale adeguamento alla L. 150/2009.

L'impegno sarà inoltre indirizzato a fornire il necessario supporto agli uffici dell'Ente per tutte le azioni e attività che possono comportare il legittimo incremento delle risorse per la produttività, nonché a gestire le procedure di assunzione a tempo determinato finanziate con i proventi delle multe stradali in stretto raccordo con la Polizia Provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. procedure mobilità interne e n. comandi/distacchi gestiti
- n.assunzioni personale a tempo indeterminato

BUDGET

STRATEGIA - Salvaguardia del benessere organizzativo e delle pari opportunità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promozione delle azioni positive per le Pari Opportunità e il benessere dei lavoratori

Il benessere organizzativo si basa sulla valorizzazione dei dipendenti curando in particolare i rapporti interpersonali, l'ambiente fisico, la circolazione delle informazioni, l'organizzazione delle attività lavorative e l'equità del trattamento retributivo. Declinato in una prospettiva di genere, il benessere organizzativo implica il rispetto delle pari opportunità e il favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita con la corretta utilizzazione degli strumenti normativi disponibili.

Per assicurare il benessere organizzativo, inoltre, le amministrazioni devono prestare attenzione ad una serie di variabili critiche da rilevare attraverso specifiche e periodiche indagini (direttiva Funzione Pubblica 24 marzo 2004): caratteristiche dell'ambiente nel quale il lavoro si svolge, chiarezza degli obiettivi organizzativi e coerenza tra enunciati e pratiche organizzative, riconoscimento e valorizzazione delle competenze, comunicazione intraorganizzativa circolare, circolazione delle informazioni, prevenzione degli infortuni e dei rischi professionali, clima relazionale franco e collaborativo, scorrevolezza operativa e supporto verso gli obiettivi, giustizia organizzativa, apertura all'innovazione, stress, conflittualità.

L'ufficio fornirà inoltre il necessario supporto tecnico-amministrativo al CUG – Comitato unico di garanzia – anche al fine della attuazione del Piano di azioni positive vigente e per la ricerca di eventuali risorse finanziarie aggiuntive.

Inoltre, si prevede un costante monitoraggio circa la corretta applicazione di tutti gli istituti giuridici rilevanti ai fini della conciliazione vita-lavoro dei dipendenti

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. incontri di confronto con uffici e organismi che si occupano di pari opportunità
- Avvio attività di indagine

BUDGET

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Attuazione misure organizzative conseguenti al processo di riordino delle province

Il quadro finanziario in corso ha reso necessarie una serie di misure straordinarie che nell'ambito della pubblica amministrazione si traducono in un processo obbligato di rivisitazione dell'intero assetto organizzativo. Il decreto legge 95/2012 rappresenta in questo contesto un tassello di un più ampio disegno in cui le organizzazioni pubbliche sono chiamate a ridurre la propria spesa garantendo possibilmente una migliore produttività e l'invarianza dei servizi ai cittadini. I tagli ai trasferimenti effettuati in passato e quelli in corso per quanto riguarda il 2014, avranno ripercussioni significative sui parametri di spesa complessiva e sugli indicatori di spesa di personale/spesa corrente cui sono collegate una serie di misure in termini di politiche del personale. Ne deriva la necessità di un costante e attento presidio delle politiche di spesa di personale, tenendo conto comunque del blocco delle assunzioni a tempo indeterminato, ma anche della dotazione organica e delle possibili eccedenze di personale.

In questo contesto, particolare attenzione dovrà essere prestata ad alcuni atti fondamentali previsti dall'ordinamento, tra i quali la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i) e la determinazione della dotazione organica (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001) tenuto conto dell'ultima deliberazione in proposito, la G.P. n. 213 del 12.11.2013 avente ad oggetto "Ricognizione dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001", così come per quanto riguarda l' art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in materia di programmazione del fabbisogno di personale.

Saranno oggetto di informativa alla giunta provinciale le misure necessarie previste dalla normativa vigente.

L'approvazione della Legge 56/2014 di riordino complessivo delle province richiederà inoltre un presidio forte e qualificato a garanzia della correttezza delle procedure connesse alla diversa dislocazione delle competenze provinciali, soprattutto per quanto riguarda il personale dipendente. A tal fine, l'ufficio supporterà con dati e rilevazioni apposite, i tavoli di lavoro interistituzionali che si renderà opportuno costituire.

Allo stesso tempo, sulla base delle nuove competenze attribuite a supporto dell'attività dei Comuni, si rende necessario rafforzare, per quantità e competenze, innanzitutto il nucleo organizzativo dedicato alle procedure concorsuali, anche proponendo appositi corsi di formazione e aggiornamento. Inoltre, nell'ottica della nuova mission delle province che scaturisce dal nuovo quadro normativo può risultare importante, il presidio del sistema di certificazione della qualità Uni En Iso 9001:2008 - compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili - al fine di garantire ai Comuni servizi qualificati e adeguato supporto per i processi relativi alla gestione del proprio personale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Monitoraggio sulle misure necessarie
- Incontri di lavoro e di coordinamento

BUDGET

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestione del bilancio e controllo equilibri generali finanziari

La complessità e la variabilità del quadro finanziario di riferimento, nonché i tagli imposti dalla spending review operanti anche per l'anno in corso, impongono agli enti locali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la necessità di definire modalità e strumenti per le verifiche periodiche sull'andamento degli equilibri finanziari relativi alla gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche in correlazione agli obiettivi previsti in materia di patto di stabilità interno. Il vincolo del rispetto dell'equilibrio di bilancio è peraltro oggi costituzionalizzato nel novellato art. 119, comma 1 della Costituzione. L'art. 193 del Testo unico degli enti locali impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico. Nel corso della gestione sono previsti due ulteriori momenti di verifica degli equilibri generali di bilancio alle scadenze del 30 settembre, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, e del 30 novembre di ciascun anno, termine entro il quale deve essere deliberata una variazione di assestamento generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva. Obiettivo dell'ente è quello di operare un monitoraggio periodico per consentire l'attivazione tempestiva di eventuali misure correttive.

Tale attività prevede, per il secondo semestre 2014, anche l'analisi e la pianificazione delle fasi per il passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato, che dovrebbe entrare a regime a partire dal 2015.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. correttivi per garantire equilibri finanziari
- Monitoraggio mensile

BUDGET

04010	S	805.000,00	E	4.370.531,67
04013	S	24.000,00	E	0,00
04031	S	0,00	E	34.000,00
04041	S	0,00	E	4.000,00
04065	S	0,00	E	426.570,34
04066	S	0,00	E	2.746.122,19
0406B	S	0,00	E	6.055.829,96
04015	S	90.129,30	E	0,00
04016	S	3.000,00	E	0,00
15028	S	15.000.000,00	E	15.000.000,00
15029	S	2.375.575,22	E	0,00
1502A	S	24.980,00	E	0,00
1502B	S	58.500,00	E	0,00
1502C	S	670.563,23	E	0,00
1502H	S	18.000,00	E	14.000,00
15035	S	200.000,00	E	0,00
1502F	S	50.000,00	E	0,00

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Monitoraggio patto di stabilità interno

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 risente pesantemente dei tagli imposti dalle ultime manovre finanziarie, nonché del quadro normativo che, con riferimento al Patto di Stabilità, varia in ogni esercizio, relativamente alla base di calcolo e alle percentuali da applicare alla media delle spese correnti. La situazione, come già evidenziato in sede di parere al bilancio di previsione 2014, ha raggiunto nel tempo livelli di insostenibilità. Il prospetto contabile allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale e triennale evidenzia in maniera chiara gli elementi di criticità relativi alla possibilità del raggiungimento nel triennio dei saldi finanziari individuati come obiettivi in applicazione della legge 228/2012. Anche per l'anno 2014 il raggiungimento del saldo finanziario fissato come obiettivo, pur risultando conseguibile, è condizionato al verificarsi di tutta una serie di eventi e all'attivazione di specifiche politiche di bilancio, con particolare riferimento:

per la parte entrate:

- al mantenimento/incremento del livello previsto delle entrate tributarie ed extratributarie
- all'anticipazione da parte della Regione Toscana di entrate in conto capitale per lavori su strade regionali
- alla realizzazione delle entrate previste nel piano delle alienazioni e della valorizzazioni immobiliari
- allo sviluppo di entrate straordinarie
- al ricorso alle fonti di finanziamento europee per la copertura di spese correnti e di investimento

per la parte spese:

- alla riduzione della spesa di personale
- alla riduzione delle spese generali di funzionamento
- alla riduzione del debito e conseguentemente degli interessi passivi
- alla programmazione e monitoraggio dei pagamenti in conto capitale.

Nel corso dell'anno saranno messe in atto le misure necessarie per monitorare l'andamento degli obiettivi del patto di stabilità interno ed eventuali indirizzi organizzativi. I monitoraggi avranno cadenza almeno mensile a partire dall'approvazione del bilancio di previsione.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. monitoraggi sull'andamento del patto

BUDGET

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestione Cassa Economale e procedure di acquisto di modico valore

Gestione acquisti economali, sia sulla base di progettualità ed impegni di competenza delle diverse aree, che su impegni propri assunti direttamente. Verifica delle procedure di pagamento "per cassa" ai fini di una loro razionalizzazione e snellimento.

Tale attività deve garantire le procedure di spesa caratterizzate da urgenza e indifferibilità, non programmabili secondo le consuete e ordinarie fasi della spesa.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. atti di reintegro del fondo economale

BUDGET

04019	S	26.500,00	E	25.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Presidiare le entrate tributarie per il finanziamento delle attività istituzionali.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Presidio entrate tributarie

L'art. 119 della Costituzione, in attuazione del principio del decentramento, attribuisce agli enti locali autonomia finanziaria di entrata e di spesa, risorse autonome, tributi ed entrate proprie, partecipazioni al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio, al fine di autofinanziare le funzioni pubbliche loro assegnate

Le entrate tributarie di competenza della Provincia sono così identificabili:

- * I.P.T. - Imposta provinciale di trascrizione
- * Imposta sulle assicurazioni RCT Auto
- * Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente
- * Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

A partire dal 2012 è stata soppressa l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica e il relativo gettito spetta allo Stato. Pertanto, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, è stato rideterminato l'importo dell'accisa sull'energia elettrica in modo da assicurare l'equivalenza del gettito. Alla Provincia competente per territorio viene assegnato un gettito non inferiore a quello della soppressa addizionale provinciale all'energia elettrica attribuita nell'anno di entrata in vigore del decreto.

La manovra finanziaria per il triennio, con la progressiva introduzione del federalismo e il conseguente taglio dei trasferimenti erariali, comporta un presidio crescente sulle suddette entrate e un impegno costante in attività inerenti il recupero e la gestione delle stesse, con lo scopo di ridurre al minimo il fenomeno dell'evasione e dell'elusione tributaria, garantendo con ciò maggiore equità fiscale e nel contempo rendendo disponibili risorse finanziarie per l'Amministrazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% scostamento entrate programmate su entrate accertate

BUDGET

04061	S	0,00	E	32.075,73
04062	S	0,00	E	2.166.480,00
04063	S	0,00	E	4.950.000,00
04067	S	0,00	E	10.816.000,00

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Presidiare le entrate tributarie per il finanziamento delle attività istituzionali.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Coordinamento e supporto all'attività di gestione delle entrate di competenza dei diversi uffici dell'Ente

Gli atti istitutivi nella nuova macrostruttura (DGP 228-20/11/13) prevedono la costituzione di un Ufficio Unico Entrate con il compito di migliorare il processo di accertamento delle entrate, nella consapevolezza che, in un contesto di vincoli e condizionamenti sempre più stringenti, ciò potrà incidere positivamente sulla programmazione e più in generale sulla gestione finanziaria dell'ente. Il miglioramento del processo di accertamento, facilitando la riscossione delle entrate ed incidendo positivamente sulla gestione della liquidità, produrrà un effetto di ritorno virtuoso sugli stessi equilibri di bilancio, sulla capacità di spesa dell'Ente e, non ultimo, sulla possibilità di rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità.

In riferimento alle suddette finalità, pur tenendo conto dell'accelerazione intervenuta nel processo di riordino delle competenze del nuovo ente Provincia e delle incertezze, anche a livello organizzativo, che questo comporta, il primo passo da compiere è di natura conoscitiva e ricognitiva per individuare innanzitutto le tipologie di entrate sulle quali concentrare l'attenzione ed in merito alle quali avviare un processo di verifica ed ottimizzazione delle procedure e/o modalità di accertamento e riscossione che ne stanno alla base.

Ciò, in stretto rapporto con gli uffici dell'Ente competenti nella gestione di ciascuna entrata, al fine di costituire un gruppo di coordinamento qualificato il cui lavoro sia in grado di incidere immediatamente sulle singole procedure adottate innescando così un processo di uniformazione e qualificazione dell'attività amministrativa. La finalità ultima, necessariamente progressiva nel tempo, è quella di incrementare il livello delle entrate proprie dell'ente.

Coerentemente con la finalità di favorire il raggiungimento degli equilibri finanziari, l'Ufficio presiederà la corretta attuazione delle misure previste dal Piano di razionalizzazione per il 2014.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. incontri di lavoro

BUDGET

PROGRAMMA 15010 - SPESE DI GESTIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Gestione della spesa di personale e rispetto dei vincoli finanziari e normativi.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Controllo e monitoraggio della spesa funzionale al rispetto dei vincoli normativi

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come modificato dalle legge 122/2010, pone il principio della riduzione progressiva della spesa di personale e della correlativa razionalizzazione delle strutture burocratiche, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche in relazione al lavoro flessibile, riducendo l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico e contenendo le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. In caso di violazione di tali norme gli enti non possono assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione. Per il conseguimento dell'obiettivo in oggetto è necessario che la spesa di personale si attesti in sede di rendiconto 2014 su valori più bassi rispetto a quelli impegnati nel 2013.

La normativa vigente prevede inoltre i seguenti altri vincoli da rispettare:

- L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, considerando anche le spese di personale sostenute dagli organismi partecipati, deve essere inferiore al limite del 50%.
- L'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, come modificato dalla legge 183/2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le assunzioni con rapporti di lavoro a tempo determinato o con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile degli enti locali sia sottoposto al limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per il rispetto dei vincoli normativi è necessario un'attento presidio della spesa di personale e periodiche azioni di monitoraggio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

riduzione della spesa di personale in termini assoluti rispetto all'anno precedente

BUDGET

PROGRAMMA 15010 - SPESE DI GESTIONE DEL PERSONALE

RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Gestione della spesa di personale e rispetto dei vincoli finanziari e normativi.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestione della spesa di personale

Assicurare la corretta gestione della spesa del personale dell'Ente (circa 500 dipendenti), con la regolarità delle liquidazioni mensili e il rispetto di tutte le scadenze ed obblighi per quanto riguarda gli oneri fiscali e contributivi e relative dichiarazioni. Garantire la tempestiva erogazione di compensi, rimborsi e indennità dovuti in quanto previsti dalla normativa e dai contratti vigenti. Supportare tutti gli uffici dell'Ente per l'esercizio delle rispettive competenze in materia.

Provvedere alla costituzione e gestione dei Fondi per le risorse decentrate per il personale non dirigente e dirigente dell'Ente.

Assicurare la corretta liquidazione dei diritti di segreteria e di rogito.

La gestione della spesa del personale comporta inoltre la necessità di corrispondere, in tempi non sempre autonomamente programmabili, alla richiesta di dati specifici da parte di numerosi soggetti, interni ed esterni: uffici interni che gestiscono progetti comunitari o finanziati con risorse regionali, Corte dei Conti, Ministeri vari, Revisori dell'Ente, ecc.

Anche le necessità di comunicazione e pubblicazione dei dati connessi alla gestione del personale (sistema PERLA, trasparenza e anticorruzione, ad es.) sono divenute particolarmente stringenti ed impegnative nel corso del tempo e richiedono un presidio attento ed organizzato.

L'ufficio garantisce, in ultimo, il necessario supporto conoscitivo e la corretta gestione delle pratiche di pensione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. sanzioni ricevute
- n. questionari esterni prodotti
- n. pratiche di pensione gestite

BUDGET

15010	S	18.507.092,00	E	0,00
15011	S	257.000,00	E	0,00
1501C	S	428.500,00	E	439.500,00
02010	S	6.498.000,00	E	6.687.226,21
1503P	S	248.700,00	E	0,00

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tempestività dei servizi e conformità alle convenzioni stipulate

La Legge 449 del 1997 (finanziaria 1998), all'art. 43 prevede che, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni. Tra le varie forme di accordi, si prevede che le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Le entrate aggiuntive vengono destinate in parte al bilancio dell'ente ed in parte ad incrementare le risorse per la produttività del personale, con distribuzione prioritaria alla retribuzione dei dipendenti direttamente coinvolti nella fornitura dei servizi ai soggetti terzi. Nell'ambito della gestione del personale sono attualmente attive due convenzioni per servizi resi a titolo oneroso al Comune di Isola del Giglio per l'attività di supporto all'ufficio stipendi e a Netspring srl per la gestione delle presenze del personale della società partecipata. I servizi potranno essere estesi ad altri enti interessati, soprattutto nell'ottica di fornire un supporto ai piccoli comuni del territorio. Con la stessa finalità di supporto alle realtà minori della Provincia saranno attivate iniziative a favore dei piccoli comuni sia in termini di sostegno in relazione a specifiche iniziative sia a supporto della gestione di attività e servizi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. reclami
- % errori
- Tempi di risposta

BUDGET

1503N	S	5.250,00	E	7.500,00
-------	---	----------	---	----------

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Commissione Espropri - Coordinamento delle attività dell'Area e delle InterAree

Spese e attività varia per il funzionamento della Commissione Espropri - Coordinamento delle attività dell'Area "Servizi a Comuni e Imprese", nonché delle Inter-Aree "Risorse Umane" e "Bilancio e Servizi Finanziari"

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Corretto svolgimento delle attività e delle procedure della Commissione Espropri
- Adeguato e tempestivo coordinamento delle attività delle strutture

BUDGET

1503U	S	2.000,00	E	2.000,00
-------	---	----------	---	----------

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
RESPONSABILE LAURA PIPPI

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

**PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI**

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Assicurare la coerenza e la conformità al PTC delle attività realizzate anche con eventuale supporto ai comuni per la sua attuazione

Programmazione e gestione dell'Osservatorio sulla pianificazione territoriale per la coerenza con il P.T.C.. Azioni concertative con vari soggetti mediante stesura di protocolli di Intesa, Accordi di Pianificazione, pareri e verifiche ambientali (V.A.S.) per la definizione dei Piani Strutturali Comunali e Regolamenti Urbanistici, per progetti strategici, per Conferenze di Servizi, ecc. al fine di determinare sinergie ed efficacia amministrativa alla filiera pianificatoria.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. pareri rilasciati nei tempi previsti/N. pareri rilasciati totali

BUDGET

08011	S	3.500,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

**PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI**

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestione del vincolo idrogeologico e attività di pianificazione idrogeologica e geologica

Rilascio autorizzazioni e pareri ai fini del Vincolo Idrogeologico. Rilascio pareri e contributi sugli aspetti di natura geologica su Strumenti di Pianificazione, Atti di Governo del territorio e progetti di natura specialistica e interdisciplinare e relative partecipazioni a conferenze dei servizi. Definizione delle aree di protezione ambientale relative alle concessioni per l'uso delle acque minerali e termali rilasciate dai Comuni. Coordinamento attività per la tutela e valorizzazione dei geositi: partecipazione a progetti ed attività di formazione, costituzione e manutenzione banca dati. Collaborazione e supporto tecnico al Tuscan Mining Geopark facente parte della Rete dei Geoparchi europea e globale dell'UNESCO. Gestione tecnico-amministrativa del Nucleo Provinciale di Valutazione Ambientale Strategica (NUPAV per la VAS) sui Piani Provinciali e su quelli dei Comuni con cui è stata stipulata convenzione (Gavorrano, Campagnatico, Scansano, Massa Marittima e Roccastrada).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. pareri rilasciati nei tempi previsti/N. pareri rilasciati totali

BUDGET

08011	S	0,00	E	2.000,00
-------	---	------	---	----------

**PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI**

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione e promozione delle conoscenze cartografiche, tecniche e tematiche univoche ed aggiornate per la gestione delle risorse territoriali - In collaborazione con la società in house Netspring

Programmazione e gestione dell'Osservatorio ed attivazione del Monitoraggio per il Piano di Settore dell'Attività Estrattiva (P.A.E.R.P.); arricchimento ed aggiornamento, oltre che del sistema conoscitivo generale di base, di quello specifico tematico concorrendo alla formazione ed alla gestione integrata del Sistema Informativo Geografico Regionale con il SIT provinciale, quale riferimento conoscitivo fondamentale per l'elaborazione e la valutazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e per la verifica dei loro effetti; funzioni di controllo sull'attività urbanistica ed edilizia.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. dati cartografici pubblicati/N. dati cartografici pubblicabili

BUDGET

08016	S	92.000,00	E	5.000,00
-------	---	-----------	---	----------

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Favorire il risparmio energetico, lo sviluppo e la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Prosecuzione delle attività di sostegno e di valorizzazione delle F.E.R.

Prosecuzione impegni per incentivare la realizzazione di impianti energetici da FER fornendo contributi tecnico-amministrativi ai Comuni a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa per la filiera delle Energie Rinnovabili nella nostra Provincia. Predisposizione e divulgazione di uno schema tipo di regolamento edilizio comunale per il risparmio energetico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

STRATEGIA - Salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestire e controllare le consistenze ittiche

L'obiettivo consiste nel miglioramento della qualità ittica dei corsi d'acqua della provincia attraverso un recupero delle specie e sottospecie autoctone.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Incremento della quantità ittica autoctona in tratti campione

BUDGET

14042	S	130.000,00	E	130.000,00
14049	S	140.000,00	E	140.000,00

PROGRAMMA 14040 - CACCIA E PESCA
RESPONSABILE GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Salvaguardia e incremento della fauna terrestre

L'obiettivo consiste nel migliorare qualitativamente e quantitativamente le popolazioni di lepri e galliformi e controllare le specie che possono provocare danni all'agricoltura e all'ecosistema.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Redazione di atti e attuazione di attività per la programmazione e la gestione dei Centri Pubblici di Produzione di Selvaggina (Lepri, Fagiani e pernici rosse)

BUDGET

14041	S	61.000,00	E	0,00
14043	S	103.320,77	E	103.320,77
14044	S	730.810,57	E	751.810,57
14045	S	50.000,00	E	50.000,00
1404A	S	50.000,00	E	50.000,00
1404D	S	30.000,00	E	30.000,00

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Salvaguardia del paesaggio rurale e miglioramento della qualità della vita.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Stimolare la partecipazione diretta degli imprenditori al progetto di sviluppo "Sistema territoriale di qualità Maremma"

La Provincia di Grosseto è tra i soggetti attuatori di alcuni progetti di cooperazione internazionale di cui è capofila/partener che puntano a rafforzare il sistema locale di sviluppo rurale e turistico e il suo sistema produttivo, favorendo il radicamento ed il consolidamento di esperienze di sviluppo locale, di identità territoriali e di coesione sociale. Nell'ambito inoltre dei progetti FEP la Provincia di Grosseto si pone fra le altri obiettivi, quello di valorizzare le produzioni ittiche e dell'acquacoltura oltre a creare opportunità e progetti di partenariato per il trasferimento dell'innovazione nel settore primario, nella pesca e nell'acquacoltura (Progetto NOFIMA in corso di approvazione).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. azioni di valorizzazione a sostegno della pesca e dell'acquacoltura locale
- N. azioni e attività economiche sviluppate nel sistema economico locale a ttraverso le progettualità realizzate .

BUDGET

07063	S	211.000,00	E	201.000,00
07010	S	28.000,00	E	28.000,00
0701E	S	35.000,00	E	35.000,00
0701F	S	3.500,00	E	3.500,00
0701G	S	9.000,00	E	9.000,00
07018	S	125.000,00	E	100.000,00

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Salvaguardia del paesaggio rurale e miglioramento della qualità della vita.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere la ricostituzione del potenziale forestale attraverso interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, prevenzione e lotta alle fitopatie, investimenti non produttivi finalizzati alla val.ne dei boschi in termini di pubblica utilità

Nell'ambito delle Misure 226 e 227 del Piano di Sviluppo Rurale e il PAR la Provincia di Grosseto, anche per il 2014, sarà impegnata in una serie di progetti finalizzati all'attuazione di interventi di prevenzione degli incendi boschivi sulla pineta costiera, il cui "rinnovamento" risulta compromesso dalla presenza di fitopatie (cinipide e mazzococcus, cimice america); in contemporanea agli interventi di tipo "sanitario", si andranno a realizzare interventi di valorizzazione del patrimonio forestale, da eseguirsi nella fascia pinetata compresa tra Principina a Mare, Marina di Grosseto, Castiglione della Pescaia e Alberese.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti attivati
- Importo investimenti attivati

BUDGET

0701A	S	110.000,00	E	110.000,00
0701B	S	100.000,00	E	100.000,00

STRATEGIA - Arginare il rischio di recessione dell'economia rurale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Contribuire al ripristino delle imprese agricole e agricolo/forestali danneggiate a seguito di eventi calamitosi

L'obiettivo è quello di verificare le operazioni di ripristino delle strutture e delle scorte, andate danneggiate e/o distrutte a seguito di calamità naturali riconosciute eccezionali per la loro intensità e rilevanza, e la liquidazione, attraverso ARTEA, dei contributi riconosciuti congrui per gli interventi di ripristino realizzati. Nel corso del 2014 si provvederà pertanto a liquidare alle imprese agricole che hanno subito danni, in conseguenza degli eventi calamitosi del novembre 2012, le risorse pubbliche assegnate nel 2013.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- importo contributo liquidato
- numero imprese agricole e agricolo/forestali interessate dagli interventi di ripristino

BUDGET

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Arginare il rischio di recessione dell'economia rurale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Accelerare i processi di spesa pubblica per la chiusura del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Con l'applicazione delle norme di transizione di cui al REG.CEE 1310/2013, si è resa possibile l'accelerazione di un programma di spesa pubblica rallentato a causa della crisi economica che ha interessato l'Europa a partire dal 2008; questo significa per il territorio della Provincia di Grosseto la possibilità di finanziare, potenzialmente, circa 700 progettualità, fra interventi pubblici e privati, con circa 38 milioni di € di risorse disponibili e circa 140 milioni di € di investimenti realizzabili.

Potenziali beneficiari sono le imprese del settore primario, agro/forestale e agro/industriale, ma anche soggetti pubblici e consorzi pubblico/privati impegnati nella realizzazione e/o manutenzione straordinaria di infrastrutture pubbliche (acquedotti e strade). L'obiettivo dell'utilizzo delle risorse pubbliche che si renderanno disponibili si intende raggiungere anche attraverso la costituzione di unico ufficio provinciale che veda coinvolte la Provincia e le tre Unioni dei Comuni che operano in ambito provinciale. A questo deve essere aggiunta la definizione e la condivisione di un protocollo di intesa con il sistema bancario locale che sia di supporto agli investimenti delle imprese interessate.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero progetti ammessi a finanziamento
- investimenti ammessi a finanziamento

BUDGET

0701H	S	100.000,00	E	100.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Difesa dell'occupazione nel comparto agricolo e agro-alimentare

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Migliorare l'efficienza dei controlli sulle misure di agevolazione fiscale e l'utilizzo delle risorse pubbliche disponibili

L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza dei controlli sulle misure di agevolazione fiscale ed utilizzare in maniera puntuale le risorse rese disponibili dalle singole azioni del PSR e del PAR, l'obiettivo che ci si ripropone è quello di andare a definire un RUC (Registro unico dei controlli) strumento indispensabile per andare a ridurre le verifiche in loco e rendere disponibili le informazioni acquisite per altri soggetti pubblici per attività di tipo istituzionale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di verifiche e controlli

BUDGET

07012	S	10.000,00	E	10.000,00
07010	S	15.800,00	E	22.500,00

**PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI
RESPONSABILE FABIO FABBRI**

STRATEGIA - Favorire l'incremento delle vendite di prodotti tipici del territorio.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supportare azioni integrate di marketing e promozione territoriale

Convergenza con CCIAA di Grosseto e Toscana Promozione per consolidare le politiche di marketing e i programmi di promozione culturale del sistema Qualità locale per l'enogastronomia, l'incoming turistico ed il recupero delle tradizioni. Sostegno finanziario dell'attività promozionale delle Strade del vino e dei Sapori. Valorizzazione dei percorsi tematici. Realizzazione di attività sperimentali e di ricerca per la tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche. Organizzazione delle attività del gruppo PANEL per l'analisi e la valutazione organolettica degli oli extravergini di oliva, compresa la predisposizione della certificazione di analisi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati nel 2014

BUDGET

07061	S	102.000,00	E	0,00
0706G	S	32.000,00	E	32.000,00
0706D	S	175.000,00	E	165.000,00
07017	S	60.000,00	E	60.000,00
0706C	S	45.000,00	E	0,00

**PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI
RESPONSABILE FABIO FABBRI**

STRATEGIA - Favorire l'incremento delle vendite di prodotti tipici del territorio.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostenere i programmi di internazionalizzazione promossi da imprese e associazioni di imprese

Implementare le azioni che favoriscano la realizzazione del centro per la qualità alimentare. Consolidare i programmi di promozione economica e turistica favorendo un sistema di collaborazione in rete con CCIAA e Toscana Promozione a sostegno del posizionamento sul mercato internazionale delle imprese agroalimentari e del mondo rurale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati nel 2014
- Eventi organizzati o ai quali si partecipa

BUDGET

0706L	S	20.000,00	E	20.000,00
-------	----------	-----------	----------	-----------

**PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI
RESPONSABILE FABIO FABBRI**

STRATEGIA - Sostenere le imprese operanti nel settore zootecnico.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno al settore zootecnico provinciale

Realizzazione di una serie di progettualità, sia con fondi regionali che con fondi comunitari (LIFE IBRIWOLF E MEDWOLF), consistenti nell'adozione di moderni sistemi di prevenzione, atte a ridurre le aggressioni di animali predatori ad allevamenti zootecnici al pascolo. Sostegno all'acquisto di riproduttori di razze selezionate e investimenti finalizzati al miglioramento ed utilizzazione di pascoli naturali e prati/pascolo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. aziende zootecniche coinvolte nel programma di sostegno e beneficiarie delle risorse pubbliche

BUDGET

07013	S	20.000,00	E	20.000,00
0706Z	S	80.000,00	E	80.000,00
1003H	S	15.500,00	E	15.500,00
10038	S	469.446,80	E	464.446,80

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Diffondere le specie autoctone anche nei nuovi impianti forestali

L'obiettivo consiste nell'utilizzo esclusivo di essenze autoctone per interventi di rimboscimento e di ripristino ambientale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. di interventi realizzati per la diffusione di specie autoctone

BUDGET

14010	S	97.000,00	E	97.000,00
14013	S	152.000,00	E	5.000,00
14016	S	15.000,00	E	0,00

**PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI
RESPONSABILE FABIO FABBRI**

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi di ripristino di superfici percorse dal fuoco

La Provincia di Grosseto è la più boscosa in termini di superficie della Toscana, con oltre 186.000 ettari, che in percentuale valgono oltre il 41% del territorio provinciale. Questo rende molto elevati l'abbattimento della CO2 e la qualità di difesa idrogeologica, anche attraverso la valorizzazione di quelli che vengono meglio conosciuti come certificati bianchi. L'obiettivo è quindi quello di mantenere questo straordinario patrimonio attraverso un costante intervento di ripristino del patrimonio boschivo esistente e danneggiato a seguito di incendi ed altri eventi di natura diversa.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Quantità di ettari ripristinati

BUDGET

1401P	S	345.000,00	E	345.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Prevenire e reprimere gli incendi boschivi

L'obiettivo è di mantenere l'elevato livello raggiunto nella prevenzione degli incendi boschivi sul patrimonio forestale provinciale anche attraverso il supporto degli altri soggetti coinvolti (Vigili del fuoco, Associazioni dei Comuni, Associazioni del volontariato)

A livello specificatamente operativo è importante migliorare l'efficacia dell'intervento sull'incendio da valutarsi attraverso il tempo che, mediamente, si impiega per intervenire sugli incendi, come pure qualificare l'approccio operativo e la professionalità dei DO e del personale impegnato nelle operazioni di prevenzione e bonifica .

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempo medio di intervento su focolai

BUDGET

14014	S	10.000,00	E	0,00
14019	S	240.000,00	E	240.000,00
1401Q	S	18.500,00	E	0,00

PROGRAMMA 14030 - AREE PROTETTE E BIODIVERSITA'
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Valorizzare le aree protette.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mantenere la fruibilità delle riserve naturali

La Provincia di Grosseto ha uno dei sistemi italiani di aree protette più complesso e articolato, potendo contare su 13 riserve naturali ed un parco interprovinciale. La rete delle riserve naturali gestite dalla Provincia costituisce uno straordinario serbatoio per la conservazione della biodiversità, ma anche un forte strumento di promozione e valorizzazione del territorio. L'obiettivo consiste nel valorizzare e promuovere le aree protette attraverso azioni di sensibilizzazione quali lezioni nelle scuole, eventi nelle Riserve naturali, gestione del sito www.maremmariservadinatura.it. Altre azioni consistono nella gestione dei centri visita (attraverso l'individuazione di un soggetto gestore), nella gestione e manutenzione della segnaletica, della cartellonistica e della sentieristica.

Si prevede inoltre la partecipazione a progetti ed iniziative di livello comunitario.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. visitatori casa rossa Ximeness
- n. interventi nelle scuole
- n. studenti coinvolti
- n. eventi nelle RRNP
- n. valutazioni di studi di incidenza
- n. progetti / eventi comunitari che hanno visto il coinvolgimento delle RNP

BUDGET

14030	S	61.340,00	E	3.600,00
14031	S	25.000,00	E	0,00
14032	S	10.000,00	E	0,00
14033	S	8.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 14030 - AREE PROTETTE E BIODIVERSITA'
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Valorizzare le aree protette.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Valorizzare la funzionalità dei centri visita delle Aree Protette

L'obiettivo che si intende perseguire per il 2014 è quello di mettere a servizio delle imprese che operano all'interno delle aree protette ma anche di quelle limitrofe, quelli che nella logica locale vengono individuati come "Centri Visita"; da qui la necessità di trasformare queste strutture, per garantirne la loro sostenibilità economica, in potenziali "organizzatori" di servizi per turisti che annualmente visitano queste aree. In termini di offerta turistica si punterà pertanto a valorizzare quella parte di offerta turistico/ambientale/naturalistica che in questi ultimi anni è stata poco valorizzata, anche con l'obiettivo di rendere possibile una presenza turistica in altri periodi dell'anno, oltre a quelli estivi (destagionalizzazione). La valorizzazione delle attività e dei servizi avverrà anche attraverso la spedizione di newsletter da parte dell'Ufficio Aree Protette agli stakeholder interessati che si renderanno disponibili a partecipare al progetto.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero eventi organizzati nei centri visita
- numero newsletter/anno inviate ad almeno 1000 imprese

BUDGET

14033	S	8.000,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

PROGRAMMA 14030 - AREE PROTETTE E BIODIVERSITA'
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Valorizzare le aree protette.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzazione e verifica fruibilità greenways

Le greenways sono strumenti indispensabili agli amanti del turismo ambientale e naturalistico; questi collegamenti "verdi" consentono di valorizzare l'offerta turistico ambientale, ma anche sportiva del territorio della Provincia di Grosseto. Percorrere a piedi, a cavallo o in mountain bike le aree rurali della Maremma, costituisce un'attrattiva unica solo in parte valorizzata anche in termini di destagionalizzazione dell'offerta turistica del nostro territorio. Nel corso del 2014 si andranno a testare e segnalare alcuni percorsi ritenuti strategici per l'offerta turistica disponibile su alcune aree, (Diaccia Botrona, Parco della Maremma, Oasi di Orbetello, ecc...)

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

individuazione percorsi fruibili "greenways" e predisposizione cartellonistica

BUDGET

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire interventi coordinati dei diversi attori pubblici e privati che si occupano di turismo

Il sostegno e lo sviluppo del turismo richiedono un forte impegno comune, volto a coinvolgere e coordinare le forze di soggetti privati e istituzionali, chiamati ad operare in sinergia tra loro. E' necessario quindi lavorare a un modello di accoglienza diffuso e integrato, caratterizzato dalla sostenibilità economica, da un maggiore coinvolgimento delle imprese, dalla valorizzazione delle buone prassi e dall'utilizzo crescente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In questo quadro di riferimento si colloca il presente obiettivo gestionale che consiste nel miglioramento continuo della collaborazione tra uffici interni, ma anche tra uffici di altri Enti interessati, finalizzato a sua volta alla migliore gestione delle deleghe regionali riguardanti le agenzie di viaggi, la classificazione delle strutture ricettive, le pro-loco, le professioni turistiche, le comunicazioni prezzi e la statistica turistica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. strutture turistiche

BUDGET

10022	S	15.000,00	E	10.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestione competenze residue APT

Attivazione recupero residui attivi accertati dal Commissario dell'EX APT Grossetana

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Percentuale recupero residui attivi

BUDGET

10021	S	54.304,00	E	25.000,00
-------	----------	-----------	----------	-----------

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Valorizzare il Territorio favorendo l'integrazione fra turismo,cultura , agricoltura e ambiente; progetto realizzato con il supporto della società in house Netspring

Valorizzare il territorio favorendo l'integrazione fra turismo, cultura, agricoltura e ambiente attraverso progetti di cooperazione territoriale attualmente in corso, ma anche attraverso nuove progettualità in corso di realizzazione, con lo scopo di facilitare i flussi turistici nazionali e transnazionali anche in periodi dell'anno non strettamente connessi al turismo balneare. Con le risorse trasferite dalla Regione Toscana alla Provincia di Grosseto nel 2014 si andrà alla realizzazione del Parco Tematico Regionale degli Etruschi; un prodotto finalizzato alla valorizzazione turistica dei siti fruibili di maggiore interesse presenti in Toscana; il progetto verrà realizzato anche con il supporto della società in house Netspring.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

realizzazione progetto parco tematico della civiltà etrusca

BUDGET

10046	S	214.000,00	E	196.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Implementare e valorizzare la rete escursionistica della provincia di Grosseto

La proposta della Provincia di Grosseto che comprende circa 300 Km. di sentieri, a norma RET, ideata e realizzata durante l'attuale mandato è la prima ad essere stata approvata dalla Regione Toscana. Durante il 2014 la sentieristica sarà dotata della segnaletica a norma RET e si provvederà alla realizzazione di una carta turistica per la fruizione sicura dei sentieri da parte dei turisti interessati. Alcuni percorsi potranno essere implementati e collegati con percorsi di altre province grazie anche ai finanziamenti previsti attraverso le risorse trasferite per la realizzazione del Parco regionale degli Etruschi. Si cercherà inoltre di integrare i percorsi RET con i percorsi "greenways" realizzati dall'Ufficio Aree Protette.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Completamento sentieristica provinciale a norma RET e realizzazione carte turistiche.

BUDGET

10046	S	20.000,00	E	20.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Incrementare la realizzazione di progetti di cooperazione in sinergia con attori pubblici e privati per favorire la sostenibilità dello sviluppo - In collaborazione con la società in house Netspring

A fronte dei grandi processi di globalizzazione, i finanziamenti comunitari permettono agli Enti locali di costruire relazioni e scambiare esperienze a livello internazionale, arricchendo i propri strumenti di governance volti a favorire la competitività dei sistemi socio-economici locali. Ciò consente di rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, mediante iniziative congiunte e azioni volte allo sviluppo territoriale integrato, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione (Fabbrica Europa, Terragir 2), della promozione/valorizzazione delle produzioni tipiche (es. Vagal +), della tutela dell'ambiente e delle biodiversità (es. Programmi Life), e delle tradizioni (es. Sonata di Mare). In questo quadro ci si pone anche l'obiettivo di fornire nuovo stimolo al forum provinciale della cooperazione, organismo promosso dalla Provincia per coordinare i soggetti pubblici e privati del territorio che, a vario titolo, si occupano di cooperazione internazionale e di politiche per la promozione della cultura di Pace.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti attivi
- Valore progetti attivi

BUDGET

10031	S	0,00	E	156.224,28
10032	S	0,00	E	22.629,46
10033	S	0,00	E	6.200,00
10034	S	7.000,00	E	7.000,00
10035	S	63.761,11	E	63.761,11
10037	S	1.538.783,12	E	1.538.783,12
1003A	S	30.000,00	E	30.000,00
1003B	S	202.000,00	E	200.000,00
1003E	S	190.000,00	E	190.000,00
1003I	S	111.000,00	E	107.000,00
1003L	S	83.000,00	E	83.000,00
1003M	S	74.200,00	E	74.200,00
1003N	S	768.700,00	E	768.700,00
1003O	S	291.000,00	E	291.000,00
1003P	S	165.000,00	E	165.000,00
1003Q	S	147.000,00	E	147.000,00
1003R	S	215.000,00	E	215.000,00

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
RESPONSABILE FABIO FABBRI

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE
RESPONSABILE LUCIANO BARTOLI

STRATEGIA - Migliorare l'efficacia dell'azione di prevenzione e repressione nei diversi ambiti di vigilanza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Implementare l'azione di vigilanza nel campo ambientale

Considerato che il territorio della Provincia di Grosseto è denso di emergenze ambientali e paesaggistiche e che nel corso degli anni sono state attuate politiche di protezione e tutela per la valorizzazione del territorio, si ritiene di dover attivare interventi volti alla prevenzione e qualora si renda necessario alla repressione, in materia ambientale e con riferimento a tutte le attività antropiche che con l'ambiente interagiscono.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. uscite per controlli
- Riduzione del num. di violazioni (n°verbali/N. uscite per controlli)
- n. infrazioni amministrative rilevate
- N. infrazioni penali rilevate

BUDGET

08075	S	0,00	E	100.000,00
08071	S	22.000,00	E	22.000,00

**PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE
RESPONSABILE LUCIANO BARTOLI**

STRATEGIA - Migliorare l'efficacia dell'azione di prevenzione e repressione nei diversi ambiti di vigilanza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Migliorare l'organizzazione delle attività di vigilanza sul territorio

Organizzazione del servizio di vigilanza volontaria ambientale e non avvalendosi principalmente della collaborazione fra Enti ed associazioni ambientaliste che operano nel settore, pianificando le attività ed il coordinamento tramite il sistema di teleprenotazione "Caccia Web" ed adottando i protocolli previsti dalla normativa vigente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. riunioni di coordinamento
- N. volontari coinvolti
- N. Uscite per controlli
- N. accertamenti di violazione effettuati

BUDGET

08074	S	21.000,00	E	0,00
08070	S	8.000,00	E	0,00
08075	S	0,00	E	55.000,00

**PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE
RESPONSABILE LUCIANO BARTOLI**

STRATEGIA - Contenere gli indici di pericolosità del traffico veicolare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Fare sicurezza

Al fine di contenere gli indici di pericolosità del traffico veicolare si intende porre in essere nuove azioni volte a prevenire attraverso la sinergia fra nuove postazioni di controllo sul territorio e l'utilizzo di efficienti ed efficaci strumentazioni tra cui l'ufficio mobile, un effettivo miglioramento al fine di ottimizzare l'efficienza del servizio prevenendo ed agendo da deterrenti al verificarsi di violazioni al CDS. Collaborazione con la Prefettura di Grosseto attraverso il Protocollo di Intesa denominato Patto per la Sicurezza per il coordinamento degli interventi sulle strade provinciali, statali e comunali del territorio Provinciale nell'ambito della sicurezza stradale anche attraverso la pubblicazione dei servizi di controllo sulle strade a cura della Prefettura di Grosseto. Il progetto si pone in continuità con quello dell'ente realizzato nel anno 2013.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N.enti con cui si instaura la collaborazione
- N. Uscite per controlli
- N. sanzioni rilevate
- n. infrazioni amministrative rilevate

BUDGET

08073	S	1.465.990,00	E	3.300.000,00
08070	S	20.000,00	E	0,00

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo con l'offerta formativa.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere percorsi di sviluppo delle capacità imprenditoriali e della competitività delle imprese

Finanziamento e realizzazione di interventi rivolti ad imprese, imprenditori e lavoratori autonomi/dipendenti del territorio provinciale così come previsto negli indirizzi di governo relativi al mandato amministrativo. Sostenere la competitività del sistema produttivo attraverso la riqualificazione degli occupati anche attraverso il progetto TRIO; sostenere le imprese locali ad intraprendere azioni di sviluppo delle capacità e competenze imprenditoriali; promuovere lo sviluppo di strategie di posizionamento delle imprese nel mercato locale ed internazionale

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero progetti finanziati su numero progetti pervenuti

BUDGET

11011	S	145.929,37	E	145.929,37
-------	---	------------	---	------------

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo con l'offerta formativa.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Aumentare la partecipazione nei sistemi di analisi dei fabbisogni di competenza del sistema economico e sociale

Rafforzare il sistema di concertazione locale per la costruzione di una governance delle politiche educative e del lavoro attraverso la realizzazione di un sistema di analisi dei fabbisogni di competenze del sistema economico sociale di supporto alla programmazione degli interventi

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero stakeholders consultati (per categoria) al fine dell'individuazione del fabbisogno di competenza

BUDGET

1101A

S

E

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo con l'offerta formativa.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supportare il sistema della Formazione Professionale

Spese per il funzionamento della Formazione Professionale per la realizzazione del Programma Operativo Regionale (in termini di supporto e di assistenza tecnica alla struttura provinciale). Acquisizione di cancelleria ed altri beni di consumo necessari destinati alla sede di via Latina e ai Poli Formativi di Follonica, Arcidosso, Orbetello. Incarico al Nucleo di Valutazione di progetti/voucher per l'espletamento del servizio di valutazione e selezione di proposte progettuali co- finanziate sul FSE e altre risorse ministeriali/regionali. Espletamento esami abilitazione guide ambientali/turistiche. Restituzione somme regione toscana. Funzionamento ITS.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero istanze valutate/esaminate (progetti/voucher/candidature)

BUDGET

1101E	S	70.000,00	E	70.000,00
1101G	S	1.000,00	E	0,00
11010	S	5.620,00	E	3.120,00
11012	S	71.000,00	E	71.000,00

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo con l'offerta formativa.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Razionalizzazione costi delle sedi periferiche dell'Area "Servizi alla Persona"

Verificare funzionalità e stato di erogazione dei servizi relativamente alle sedi decentrate della Formazione Professionale, al fine di valutare la possibilità di ottenere risparmi finanziari per l'Ente senza compromettere il livello complessivo dell'attuale offerta dei servizi sul territorio

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

riduzione della spesa per il rimborso delle ore straordinarie e dei rimborsi kilometrici

BUDGET

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire la formazione di cittadini in stato di inattività e/o disoccupazione.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostenere la formazione e le competenze specialistiche post diploma.

Sostenere la formazione di cittadini soprattutto in condizione di disoccupazione/inattività al fine di favorire nuove e migliori opportunità lavorative, nonché favorire la costruzione di professionalità maggiormente spendibili nel mondo del lavoro anche attraverso il progetto TRIO .

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero dei progetti finanziati su numero dei progetti pervenuti

BUDGET

1101D	S	71.644,20	E	71.644,20
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire la formazione di cittadini in stato di inattività e/o disoccupazione.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire l'occupabilità attraverso l'acquisizione di qualifiche professionali e competenze specifiche

Sostenere la formazione di cittadini (anche immigrati) in condizione di disoccupazione/inattività al fine di favorire nuove e migliori opportunità lavorative, nonché favorire la costruzione di professionalità maggiormente spendibili nel mondo del lavoro anche attraverso il progetto TRIO.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero dei progetti finanziati su numero di progetti pervenuti

BUDGET

1101A	S	325.812,20	E	325.812,20
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze individuali di formazione per l'inserimento lavorativo e per l'aggiornamento professionale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire la rispondenza dell'offerta alle esigenze individuali

Offrire ai singoli soggetti residenti/lavoratori nel territorio provinciale un finanziamento pubblico (voucher formativo) al fine di permettere l'accesso ad interventi formativi meglio rispondenti alle esigenze e prospettive professionali individuali e personalizzate. Attivare servizi formativi strettamente legati alle esigenze di sviluppo del territorio e ai fabbisogni individuali di competenze degli utenti locali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di voucher finanziati su numero di richieste pervenute

BUDGET

11011	S	48.643,13	E	48.643,13
1101A	S	108.604,07	E	108.604,07
1101D	S	45.000,00	E	45.000,00
1101H	S	20.084,25	E	20.084,25

STRATEGIA - Favorire l'integrazione lavorativa e sociale di soggetti con minori opportunità formative e d'inserimento nel mercato

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Incrementare la partecipazione di soggetti svantaggiati alle opportunità di integrazione lavorativa e sociale

Promuovere percorsi mirati per soggetti in condizione di svantaggio; sostenere azioni positive per rimuovere forme di discriminazione nel mercato del lavoro, incentivando il coinvolgimento delle donne, dei lavoratori precari e di quei lavoratori meno qualificati nei percorsi formativi di aggiornamento/riqualificazione professionale; sostenere i giovani usciti dal sistema scolastico nell'acquisizione di professionalità spendibili nel mondo del lavoro.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero dei progetti finanziati su numero di progetti pervenuti

BUDGET

1101H	S	60.252,75	E	60.252,75
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione lavorativa e sociale di soggetti con minori opportunità formative e d'inserimento nel mercato

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostenere il diritto-dovere all'istruzione/formazione

Sostenere i giovani usciti dal sistema scolastico nell'acquisizione di professionalità spendibili nel mondo del lavoro.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

numero di progetti finanziati su numero di progetti pervenuti

BUDGET

1101P	S	399.228,00	E	399.228,00
-------	---	------------	---	------------

**PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli

La Provincia sostiene il Centro Antiviolenza che è organizzato con una sede centrale di coordinamento a Grosseto e tre punti di ascolto (Manciano, Follonica, Orbetello) presidiati da volontarie. La gestione del Centro è affidata all'Associazione Olimpia De Gouges e gli uffici provinciali supportano il Centro e provvedono ad attribuirgli, sulla base del programma di lavoro concordato e nella misura prevista annualmente in bilancio, il relativo contributo finanziario. La Provincia partecipa ai vari progetti promossi dalla Regione e/o da altri soggetti contro la violenza di genere e a favore delle vittime di Tratta. Partecipa al Progetto "donne in libertà" per la creazione di una casa rifugio nella zona sud della provincia. Nel corso dell'anno 2013 la Provincia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i Comuni e ASL per rafforzare gli interventi contro la violenza di genere ed estenderne il campo anche a favore di tutte le fasce deboli della popolazione. Nell'anno 2014 si prevede l'avvio delle azioni previste nel Protocollo e un rafforzamento della governance locale al fine di un più efficace contrasto del fenomeno.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. richieste di intervento presentate al centro

BUDGET

11037	S	15.000,00	E	0,00
11038	S	28.000,00	E	28.000,00

**PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto e coordinamento degli organismi provinciali che operano a favore delle donne

L'attuale Commissione Provinciale Pari Opportunità si è insediata il 21/04/2010 e il 26/07/2010 ha eletto la propria Presidente. Gli uffici provinciali supportano la Commissione dal punto di vista della gestione amministrativo-contabile e collaborano per la buona riuscita delle iniziative programmate. Alla stessa maniera, forniscono supporto e collaborazione alla Consigliera di Parità, che svolge la funzione di prevenzione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel mondo del lavoro e che è stata nominata con Decreto del Ministro delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, del 28 dicembre 2010.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. sedute commissione pari opportunità
- N. iniziative promosse dalla Consigliera di parità
- N. iniziative promosse dalla Commissione Pari Opportunità

BUDGET

11030	S	200,00	E	0,00
11032	S	6.439,41	E	6.439,41
11035	S	2.500,00	E	1.100,00

**PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Accordo territoriale di genere ex L.R. n. 16/2009

Tenuto conto delle risorse assegnate dalla Regione Toscana ai sensi della Legge regionale 2 Aprile 2009 n. 16 (cittadinanza di genere), la Provincia promuove annualmente un accordo territoriale di genere per l'individuazione delle progettualità da realizzare - in collaborazione, se del caso, con i Comuni, con le parti sociali e con le Associazioni di categoria - specificamente indirizzate alla promozione delle pari opportunità e alla diffusione della cultura della conciliazione nel territorio provinciale. Saranno concluse e rendicontate alla Regione le iniziative avviate nel 2013 e attivata la concertazione con gli attori locali per la definizione del nuovo Piano di attività da presentare al finanziamento

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti attivati

BUDGET

11031	S	151.000,00	E	151.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 12010 - ATTIVITA' CULTURALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire il coordinamento e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la programmazione di interventi nell

SCHEDE OBIETTIVO PEG

Festival e manifestazioni

L'obiettivo si articola in tre linee di intervento: la partecipazione al progetto regionale la Toscana dei Festival, la realizzazione di altri festival e manifestazioni e la gestione delle richieste presentate con riferimento al bando regionale per l'educazione musicale ex L.R. 88/94.

- In relazione alla prima linea di intervento, sotto il coordinamento della Provincia e con a capofila il Comune di Follonica, viene ogni anno predisposto il progetto locale "La Maremma dei Festival", finalizzato ad organizzare e promuovere in tutto il territorio provinciale una rete di festival, interdisciplinari e di settore, di elevata qualità artistica e caratterizzati da una prevalente attività di produzione e/o di coproduzione. Al fine di favorire il coordinamento e la collaborazione fra soggetti pubblici e privati vengono attivati tavoli di concertazione, all'interno dei quali vengono selezionati i festival più significativi e che costituiscono la sede della progettualità artistica della rete. Il progetto così predisposto viene infine trasmesso alla Regione Toscana ai fini della partecipazione al relativo bando regionale.

- Relativamente alla seconda linea di intervento, la Provincia promuove e sostiene, nei limiti delle disponibilità di bilancio, altre iniziative e manifestazioni di rilevante interesse locale che, pur non rientrando nel suddetto progetto locale, rispondono a criteri di qualità e eccellenza.

- Rispetto alla terza linea, il Piano regionale Integrato della Cultura prevede che la Regione Toscana emani annualmente un bando per il sostegno delle scuole di musica, le bande ed i cori; in tale bando si prevede che i Comuni, ai quali pervengono, trasmettano le richieste di contributo alla Provincia che, sulla base di una specifica attività istruttoria, predispone la graduatoria delle richieste ammissibili e procede alla liquidazione dei contributi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Numero dei festival inclusi nel progetto presentato alla Regione Toscana
- Presentazione alla Regione Toscana del progetto locale la Maremma dei Festival
- Valore del finanziamento regionale per "La Maremma dei Festival"
- numero di iniziative e manifestazioni sostenute, in aggiunta a quelle incluse ne "La Maremma dei Festival"
- Rispetto della tempistica prevista dal bando regionale per l'educazione musicale

BUDGET

12012	S	25.000,00	E	25.000,00
12015	S	110.000,00	E	110.000,00

STRATEGIA - Coordinare le attività della rete dei piccoli teatri provinciali.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rete dei piccoli teatri provinciali

La promozione dei piccoli teatri provinciali – svolta nel corso degli ultimi anni in collaborazione con la Regione Toscana, la Fondazione Toscana Spettacolo e la rete provinciale dei piccoli teatri (cui aderiscono i Comuni di Roccastrada, Pitigliano, Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scansano) è finalizzata al superamento della "stagionalità" dell'offerta culturale ed è inserita nel progetto Sipario Aperto realizzato con finanziamenti regionali.
Per il 2014 la Provincia conferma inoltre la propria adesione Fondazione Toscana Spettacolo in qualità di socio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. piccoli teatri aderenti alla rete

BUDGET

12017	S	7.746,00	E	0,00
-------	----------	----------	----------	------

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promozione arte contemporanea

Ai fini della promozione e della progettazione dell'arte contemporanea, la Provincia si avvale di un Tavolo di Rete denominato "Maremma in Contemporanea" (MiC). Nato nel 2011, MiC si pone l'obiettivo di creare sull'intero territorio di pertinenza un sistema organico in grado di organizzare con continuità e in modo sinergico eventi espositivi e progetti culturali di valenza nazionale. Dal lavoro del Tavolo scaturirà, in continuità con gli anni passati, un progetto di valenza provinciale che, interessando tutto il territorio, consolidi la rete già creata e prosegua il lavoro di valorizzazione delle esperienze ed espressioni di arte contemporanea più significative che operano all'interno della provincia. Riunendo in sé soggetti pubblici e privati, MiC potrà inoltre essere di sostegno per la realizzazione, in sinergia con la rete museale, di alcune iniziative all'interno dei musei e delle aree archeologiche.

Anche per il 2014 è previsto che con il proprio progetto la rete partecipi, con il Comune di Massa Marittima a Capofila, al bando regionale per l'arte contemporanea.

Inoltre, alcune attività di arte contemporanea promosse da soggetti del territorio, rientranti o meno nel progetto presentato alla Regione, potranno essere oggetto di autonomi finanziamenti a seguito di una selezione che tenga conto, data la scarsità di risorse, dell'effettiva qualità artistica e della ricaduta sul territorio.

Nell'ambito della promozione e della valorizzazione dell'arte contemporanea assume inoltre una propria autonomia il progetto della "Casa dei Pesci".

Promosso dall'associazione onlus "Comitato per La casa dei Pesci", il progetto si prefigge di collocare in mare blocchi di marmo scolpiti che contestualmente costituiscano dissuasori della pesca a strascico ed opere di un museo sottomarino. A tale proposito nel corso dell'anno 2013 è stato definito e sottoscritto un protocollo d'intesa tra i seguenti soggetti: la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, la Fondazione Grosseto Cultura, l'Associazione "Comitato Per La Casa Dei Pesci" Onlus e i Comuni di Castiglione della Pescaia, Grosseto, Magliano in Toscana e Orbetello. Le iniziative previste nel protocollo proseguiranno nell'anno 2014.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. dei soggetti aderenti alla progetto regionale
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana
- Valore del finanziamento regionale

BUDGET

12016	S	40.000,00	E	40.000,00
1201C	S	115.000,00	E	110.000,00
12018	S	6.000,00	E	6.000,00

PROGRAMMA 12010 - ATTIVITA' CULTURALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire la cultura popolare locale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Funzionamento dell'Antenna Locale della Rete Italiana di Cultura Popolare

La Provincia di Grosseto conferma il suo ruolo di coordinamento degli interventi di tutela e promozione della cultura popolare locale, che svolge dal 2008, anno in cui ha aderito alla Rete Italiana di Cultura Popolare e si è costituita come sua Antenna Locale, coordinando tavoli di progettazione e facendosi promotrice sul territorio di eventi a carattere nazionale per la diffusione e lo scambio delle forme espressive delle tradizioni popolari. In particolare anche nell'anno in corso la provincia aderisce al progetto nazionale Università Itinerante della Cultura Popolare, promuovendolo presso le scuole secondarie superiori del proprio territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. delle classi coinvolte nel progetto "Università Itinerante"
- N. delle famiglie di migranti coinvolte nel progetto "Indovina chi viene a cena"
- N. Cittadini ospitati dalle famiglie dei migranti

BUDGET

PROGRAMMA 12020 - RETE MUSEALE E BIBLIOTECARIA
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rete provinciale delle biblioteche

L'attività della rete bibliotecaria provinciale, in cui la Provincia svolge il ruolo di supervisione e coordinamento, prosegue le attività di diversificazione qualitativa e quantitativa dei livelli di servizi erogati, con l'obiettivo di garantire, coerentemente con il piano regionale della cultura, servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico su tutto il territorio provinciale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e comunicazione.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutte le biblioteche, sia con attività di rete che svolte in autonomia con l'obiettivo dell'ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi bibliotecari presenti sul territorio. Il relativo progetto PIC sarà presentato alla Regione Toscana come di consueto dalla Biblioteca Comunale chelliana di Grosseto, in qualità di Centro di Sistema della Rete Bibliotecaria provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Valore del contributo assegnato dalla Regione Toscana
- Numero biblioteche aderenti alla rete
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana

BUDGET

12021	S	55.791,38	E	55.791,38
-------	----------	-----------	----------	-----------

PROGRAMMA 12020 - RETE MUSEALE E BIBLIOTECARIA
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete provinciale dei musei

Consolidamento e sviluppo della rete provinciale dei musei in collegamento con i parchi tematici e le aree archeologiche. Anche nel 2014 si confermeranno le iniziative promozionali e formative, dirette alla sempre maggiore fruizione del patrimonio culturale esistente e rivolte agli operatori dei musei ed agli studenti, nonché le iniziative culturali che vedono i musei teatro di spettacoli, concerti e mostre di arte contemporanea di sicuro spessore, quali quelle già realizzate negli anni passati in coincidenza con la stagione dello spettacolo; altro obiettivo è quello di continuare a valorizzare, con la Rete, i musei etnografici e delle tradizioni popolari, presenti numerosi sul territorio.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutti i musei, sia con attività di rete che svolte in autonomia. L'Assemblea della Rete Museale, coordinata dalla Provincia di Grosseto, approverà inoltre il progetto, da presentare sullo specifico bando della Regione Toscana, predisposto dal Comune di Massa Marittima (Centro di Rete) coadiuvato dal Comitato Tecnico Scientifico e sentiti tutti i musei aderenti. Il progetto PIC sarà costituito da una parte generale di promozione e sviluppo del Sistema di rete e una parte dedicata ai progetti dei singoli musei.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Valore del contributo regionale
- N. aderenti alla rete museale della provincia
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana

BUDGET

12023	S	190.000,00	E	162.000,00
-------	----------	------------	----------	------------

PROGRAMMA 12030 - PROMOZIONE CULTURA E PRATICA SPORTIVA
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Sostenere la diffusione della cultura e della pratica sportiva.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno a manifestazioni e progetti per lo sport

Sostegno delle iniziative delle associazioni sportive finalizzate alla promozione delle attività ludico motorie, in special modo delle giovani generazioni. Saranno presidiate le attività istruttorie collegate ai finanziamenti previsti dalla legge regionale 72/2000 e, nei limiti delle risorse disponibili, saranno sostenute le iniziative ritenute di particolare rilevanza territoriale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. iniziative finanziate o sponsorizzate

BUDGET

12031	S	24.150,00	E	24.150,00
12037	S	5.000,00	E	5.000,00

PROGRAMMA 12030 - PROMOZIONE CULTURA E PRATICA SPORTIVA
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Sostenere la diffusione della cultura e della pratica sportiva.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Concessione palestre scolastiche e interventi sull'impiantistica sportiva

Ai sensi di quanto previsto dal vigente regolamento per la concessione e l'uso degli immobili provinciali, ogni anno vengono acquisite, a seguito della pubblicazione di un apposito avviso, le richieste delle associazioni sportive per l'uso extrascolastico delle palestre. Sulla base di tali richieste vengono quindi svolte sia attività di confronto con le Istituzioni scolastiche interessate che istruttorie inerenti le concessioni d'uso annuale.

In applicazione della legge regionale 72/2000, vengono inoltre gestite le procedure relative alle istruttorie per la concessione di finanziamenti per gli impianti sportivi. Acquisite le richieste dei Comuni e sulla base di un'apposita istruttoria, viene formalata una graduatoria funzionale alla definitiva assegnazione dei finanziamenti da parte della Regione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. richieste pervenute
- N. palestre concesse
- n. istruttorie per il finanziamento degli impianti sportivi

BUDGET

12030	S	0,00	E	22.000,00
-------	---	------	---	-----------

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione dell'evasione scolastica/formativa

Lo scopo del progetto è quello di incrementare il numero dei ragazzi intercettati al fine di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. La Provincia di Grosseto agisce all'interno del sistema adottato dalla Regione Toscana per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione in attuazione degli interventi previsti dalla L.R. 32/2002 e dal relativo Piano di indirizzo. Si prevede il sostegno all'esercizio del diritto allo studio e all'assolvimento dell'obbligo scolastico, diritto/dovere all'istruzione e formazione, attraverso le azioni di orientamento rivolte ai ragazzi delle scuole medie - classi terze e pluriripetenti, individuati attraverso i dati dell'OSP, di tutto il ciclo della secondaria di primo grado - e delle classi prime e seconde degli istituti tecnici e professionali. Dette azioni di orientamento sono finalizzate alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al recupero delle competenze di base. L'obiettivo si sostanzia nelle seguenti, principali attività:

- 1) monitoraggio dei ragazzi a rischio dispersione scolastica, attraverso i dati dell'OSP e le comunicazioni prodotte dalle scuole;
- 2) valutazione progetti presentati dalle scuole interessate alle attività di orientamento;
- 3) predisposizione di atti per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione, liquidazione degli acconti e monitoraggio sull'avvio degli interventi (la liquidazione degli acconti, subordinata alle comunicazioni di avvio attività da parte delle scuole, di solito intacca anche i primi mesi dell'anno successivo, in quanto per dette attività non si fa riferimento all'anno solare ma all'a.s.);
- 4) acquisizione rendicontazioni a fine attività e liquidazione delle spettanze dovute a saldo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. studenti coinvolti

BUDGET

12040	S	100.000,00	E	100.000,00
1204G	S	40.000,00	E	40.000,00

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi di istruzione/formazione (IeFP) negli IPS al fine di prevenire la dispersione scolastica

In attuazione di quanto disposto dal DPR n. 87 del 15/3/2010 e dei successivi accordi Stato Regioni, coerentemente con quanto indicato dalla Regione con la D.G.R.T. n. 259/2012, la Provincia sostiene la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazine Professionale - IeFP - realizzati (a partire dall'a.s. 2011/2012) dagli Istituti Professionali - IPS - in regime di sussidiarietà. Detti interventi hanno la finalità di far conseguire alla fine del terzo anno, agli studenti interessati, una qualifica professionale. L'obiettivo si sostanzia nelle seguenti, principali, attività:

- 1) acquisizione dei progetti IeFP presentati dagli IPS nel rispetto delle linee guida dettate dalla Regione;
- 2) valutazione e approvazione dei progetti, assegnazione provvisoria delle risorse;
- 3) assegnazione definitiva delle risorse, sulla base di quanto effettivamente destinato alla Provincia dalla Regione, e liquidazione dell'acconto agli IPS interessati;
- 4) valutazione della rendicontazione relativa agli interventi realizzati, acquisizione documentazione di fine attività, liquidazione di quanto dovuto a saldo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. ragazzi che acquisiscono la qualifica professionale (dopo triennio)

BUDGET

12040	S	300.000,00	E	300.000,00
-------	----------	------------	----------	------------

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete scolastica provinciale

Ogni anno, alla fine del mese di novembre, la Provincia approva il piano di organizzazione della rete scolastica per l'anno successivo. L'approvazione del piano è l'atto conclusivo di una lunga serie di incontri con le Scuole e con i Comuni al fine di giungere a una soluzione condivisa sull'assetto scolastico, tenendo conto sia delle esigenze del territorio sia delle indicazioni provenienti dalla Regione e dal Ministero. A partire dal 2010, con l'entrata in vigore della cosiddetta "Riforma Gelmini", si sono resi necessari interventi profondi di revisione rispetto ad un assetto organizzativo risalente, fondamentalmente, alla fine degli anni '90.

Ciò ha comportato una radicale trasformazione dell'assetto del secondo ciclo di istruzione, i corsi di studio sono stati ridefiniti e rinominati e alcune autonomie scolastiche sono state accorpate.

Nella definizione della nuova rete scolastica il principale obiettivo è stato quello di creare una adeguata risposta formativa in tutte le zone socio sanitarie della provincia, cercando di ridurre al massimo la mobilità degli studenti. Inoltre, con riferimento alla rete scolastica a.s. 2011/2012, sono stati programmati, relativamente al secondo ciclo di istruzione, i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, percorsi realizzati nel triennio degli IPS, che hanno sostituito la qualifica professionale rilasciata precedentemente alla fine del terzo anno a.s..

Nello stesso periodo è stato avviato un processo di analisi per definire le modalità per l'attuazione della verticalizzazione del primo ciclo di istruzione, ovvero la trasformazione del primo ciclo non ancora organizzato in Istituti Comprensivi – I.C. – (scuole materne, direzioni didattiche, scuole medie). Questo processo si è concluso a dicembre del 2011 con l'approvazione del piano per l'anno scolastico 2012-2013, che prevedeva la verticalizzazione delle autonomie del I ciclo, con la costituzione di 21 I.C. a fronte dei – 16 I.C. 6 Direzioni Didattiche e 4 Istituti Secondari di primo grado presenti nell'a.s. 2011/2012.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. scuole
- N. studenti

BUDGET

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Interventi per il diritto allo studio mediante finanziamenti ai Comuni per la concessione dei "pacchetti scuola"

Nell'ambito del più generale diritto all'istruzione, l'azione della Provincia è indirizzata al coordinamento, monitoraggio e finanziamento delle attività previste dalla normativa regionale per il diritto allo studio e dal relativo piano di indirizzo, ai fini della realizzazione delle varie tipologie di intervento - messe in atto dai Comuni - mediante ripartizione e assegnazione dei fondi regionali. In particolare si procederà alla assegnazione parziale e definitiva ai Comuni dei fondi regionali per la concessione dei "pacchetti scuola" (ex borse di studio e contributo per il rimborso dei libri di testo). Queste le principali attività previste:

- 1) ricevimento da parte della Regione della comunicazione inerente alle risorse destinate al pacchetto scuola;
- 2) assegnazione ai Comuni dei fondi regionali e statali ordinari per il pacchetto scuola;
- 3) determinazione di accertamento e impegno dei fondi regionali e statali per il pacchetto scuola;
- 4) ricevimento delle graduatorie dei beneficiari inviate dai Comuni;
- 5) assegnazione ai Comuni del fondo di compensazione e liquidazione della somma loro dovuta.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Rispetto tempistica ripartizione dei finanziamenti regionali tra i Comuni e le Conferenze zonali per l'istruzione

BUDGET

1204A	S	600.000,00	E	600.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Trasporto e assistenza scolastica ed extrascolastica agli studenti disabili.

Il D.Lgs.112/1998 prevede come compito della Provincia, rispetto alla scuola secondaria superiore, la costruzione di un sistema di "supporto al servizio di istruzione" per gli alunni portatori di handicap. La competenza viene definita appunto come supporto organizzativo, ovvero come un intervento che non va a sostituirsi alla scuola nei suoi specifici compiti educativi, ma mira a creare per gli studenti disabili gli strumenti e le condizioni necessari per fruire del servizio offerto dalla scuola stessa. Il fine specifico di tale intervento incide su un aspetto particolarmente rilevante del diritto allo studio, interessando la parte più debole della popolazione scolastica. Si procederà pertanto all'assegnazione alle scuole dei fondi per l'assistenza scolastica degli studenti disabili, e all'assegnazione a enti vari (Comuni COESO ASL) dei fondi per il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori. Saranno inoltre finanziati i progetti di assistenza extrascolastica per gli studenti disabili, audiolesi e ipovedenti in collaborazione con UIC ed AGFA.

In considerazione della progressiva riduzione delle risorse disponibili, saranno ricercate nuove modalità di intervento, avviando una riflessione con tutti i soggetti interessati, al fine di rispettare gli attuali vincoli di bilancio pur garantendo la più ampia inclusività.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. studenti assistiti/N. studenti richiedenti assistenza

BUDGET

12046	S	216.000,00	E	80.000,00
-------	---	------------	---	-----------

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Potenziamento delle attività di aggiornamento/formazione per i docenti

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta didattica, nell'ottica di una continua e proficua collaborazione con le Istituzioni secondarie di secondo grado, la Provincia promuove annualmente la realizzazione di interventi di Formazione/Aggiornamento, rivolti a tutti i docenti degli istituti superiori, da realizzarsi in collaborazione con l'Università e soggetti qualificati. Per l'anno corrente è stata avviata l'attività formativa "Orientamento alla scelta: Strumenti di diagnosi e intervento" in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Neuroscienze e Psicologia.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. docenti che partecipano agli interventi

BUDGET

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Partecipare alla realizzazione di progetti europei - Leonardo

L'obiettivo del progetto è quello di estendere le esperienze e le opportunità di mobilità transnazionale agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto in corso YoulMob_Young Learners Mobility, in collaborazione con le province di Siena e Arezzo, fornisce l'opportunità a 30 studenti delle classi IV e a 15 studenti neodiplomati degli Istituti tecnici e professionali del territorio della Provincia di Grosseto di svolgere gratuitamente un'esperienza di mobilità in Europa con riferimento a Spagna, Portogallo, Francia, Danimarca, Malta, Regno Unito, Germania. Gli studenti potranno usufruire di 4 settimane di tirocinio formativo in PMI europee, mentre i neodiplomati svolgeranno un periodo di stage di 12 settimane.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. scuole coinvolte
- N. studenti coinvolti

BUDGET

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Potenziamento attività didattiche integrative

La qualità del sistema scolastico, oltre che con atti di programmazione, viene perseguita anche mediante la promozione di attività didattiche integrative, ossia progetti differenziati, finalizzati alla diffusione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di attività extracurricolari, in coerenza e in continuità con esigenze specifiche manifestatesi nel processo di modernizzazione e di qualificazione del sistema scolastico. Sulla base dei programmi e dei progetti proposti e concordati, nonché di indirizzi contenuti nella normativa regionale (Piano regionale di indirizzo per il Diritto allo Studio, normative e programmi specifici di settore adottati dalla Regione), si prevede di sostenere l'attività delle scuole sia in forma di interventi di aggiornamento e/o formazione rivolti ai docenti e agli studenti che come sostegno diretto ad iniziative di particolare rilievo, anche in continuità con il recente passato: 1) educazione scientifica (con particolare riguardo alle metodologie di insegnamento e alle pratiche laboratoriali); partecipazione alle iniziative preparatorie per la Giornata della Memoria (percorsi di studio e preparazione); 2) educazione teatrale; 3) educazione alla legalità, ecc.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. dei progetti finanziati

BUDGET

12044	S	6.200,00	E	6.200,00
1204B	S	1.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Realizzazione di interventi formativi per tutor scolastici aziendali e di rete - alternanza scuola lavoro

Con questa attività, sviluppata coerentemente con quanto disposto dalle linee guida dettate dalla regione, si intende favorire l'attuazione da parte delle scuole della provincia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, di un modello di alternanza scuola lavoro condiviso e integrato, da attuare in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale e con la Camera di Commercio, per consentire agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado, che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, la possibilità di sviluppare conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al riguardo vengono finanziati specifici percorsi di formazione, per gli anni scolastici dal 2011/2012 al 2013/2014, rivolti a:

- tutor scolastici
- tutor aziendali
- tutor di rete.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. tutor coinvolti

BUDGET

1204F	S	33.000,00	E	33.000,00
1204H	S	70.000,00	E	60.000,00

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dell'osservatorio scolastico provinciale a supporto degli attori della programmazione

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Manutenere la banca dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale e reportistica a supporto della programmazione scolastica

L'Osservatorio scolastico provinciale, istituito ai sensi della L.R. 32/2002 e del relativo PIGI, opera come articolazione del più ampio Sistema Informativo Scolastico Regionale e rappresenta un supporto statistico utile alla Provincia e a tutti i soggetti che operano nel mondo dell'Istruzione. L'aggiornamento e l'implementazione annuale delle banche dati della popolazione scolastica provinciale, attraverso il reperimento da ciascuna scuola degli archivi alunni (a fine anno con gli esiti e a inizio anno con i nuovi iscritti), costituisce la base per assicurare informazioni attendibili e garantire interventi efficaci ai diversi soggetti istituzionali competenti in materia scolastica, anche al fine della organizzazione della rete scolastica provinciale. L'OSP garantisce inoltre un supporto informativo a tutti i soggetti interessati in materia scolastica, attraverso il proprio sito, gestito e aggiornato direttamente. L'OSP opera a supporto alla Provincia e di tutti i soggetti deputati alla programmazione e attuazione degli interventi in materia scolastica anche attraverso l'elaborazione dei dati e la realizzazione di report e pubblicazioni periodiche. Si prevede di realizzare - in continuità con il passato - un rapporto statistico annuale di carattere generale sul sistema scolastico grossetano. Potranno essere realizzati approfondimenti specifici su aspetti di particolare interesse del sistema scolastico provinciale. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'osservatorio potrà promuovere specifiche iniziative rivolte alle scuole e/o agli insegnanti per accrescere motivazioni, competenze e qualità da parte degli operatori della scuola.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. interventi di manutenzione banca dati
- N. interventi aggiornamento sito web
- N. report prodotti

BUDGET

1204C	S	56.000,00	E	56.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

**PROGRAMMA 12060 - UNIVERSITÀ
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Università.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Polo universitario grossetano

Considerata l'attuale situazione di difficoltà economica generale e dell'Università di Siena, in particolare, sarà dato il massimo sostegno possibile al Polo Universitario Grosseto al fine di consentire il mantenimento delle principali attività in corso.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Assegnazione risorse SI/NO

BUDGET

12061	S	90.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione sociale dei cittadini immigrati.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promozione dell'occupabilità dei cittadini dei paesi terzi

Con la partecipazione al progetto FEI - Obiettivo competenze, la Provincia si propone l'obiettivo di valorizzare le competenze possedute dagli immigrati, tramite un servizio per il riconoscimento delle loro competenze informali, sviluppate fuori dai circuiti di formazione ed istruzione ed attraverso attività quotidiane connesse al lavoro, alla famiglia e al tempo libero. Destinatari sono i cittadini di Paesi Terzi, regolarmente soggiornanti, con priorità per donne e giovani. Le competenze da validare e certificare, in conformità al repertorio delle figure professionali della Regione Toscana, sono relative agli ambiti dell'edilizia, del turismo, dell'agricoltura-silvicoltura e dell'assistenza alla persona. Il partenariato comprende enti pubblici e soggetti privati: oltre alla Provincia di Grosseto, in qualità di capofila, partecipano al progetto Confindustria Grosseto, Coeso SDS Grosseto, SDS Amiata Grossetana, CTP Grosseto, UNCEM Toscana, Associazione Cittadini senza frontiere, Associazione Moldovainitalia, TAO cooperativa Grosseto.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. immigrati inseriti nel percorso di validazione
- Rispetto dei tempi di chiusura del progetto

BUDGET

12074	S	24.000,00	E	24.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire le occasioni di confronto tra gli attori locali impegnati nel sociale attivo/FORUM provinciale terzo settore

Il Forum Provinciale del Volontariato, Terzo Settore e Cooperazione Sociale rappresenta la rete di relazioni esistenti sul territorio grossetano di Associazioni e Onlus che operano nei settori del sociale. Le Associazioni sono organizzate in Tavoli rappresentativi di varie categorie di soggetti (immigrati, disabili, anziani, giovani, culturale educativo, socio sanitario). Il Forum agisce quale soggetto interlocutore nel contesto della programmazione delle Politiche Sociali. L'Amministrazione fornisce il supporto organizzativo e sostiene le iniziative proposte.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. riunioni del Forum
- N. iniziative realizzate

BUDGET

1207H	S	5.000,00	E	0,00
1207N	S	2.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno alle attività dell'Associazione genitori e volontari contro le tossicodipendenze

In virtù della Convenzione tra la Provincia ed il Comune di Grosseto a suo tempo sottoscritta, è previsto un contributo annuale a sostegno del programma terapeutico e delle attività (serricoltura, olivicoltura, attività ricreative culturali e sanitarie, rinnovo arredi e strumentazioni, logistiche e di supporto) realizzate dal Centro Terapeutico di Vallerotana, in relazione allo specifico stanziamento di bilancio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempestiva erogazione del contributo SI/NO

BUDGET

12071	S	15.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supportare la crescita di autonomia personale di soggetti con disabilità sensoriale

Il progetto prevede il sostegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche di soggetti non vedenti o ipovedenti gravi, la consulenza tiflogica ed il potenziamento del processo educativo. Il progetto è realizzato in stretto rapporto con l'ufficio istruzione. Si prevede di continuare il servizio di interpretariato LIS.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti sostenuti

BUDGET

12073	S	1.000,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tenuta Albi provinciali del volontariato, promozione sociale, cooperazione sociale

La Provincia è competente in materia di tenuta dei Registri regionali, divisi in sezioni provinciali, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali. In particolare tali registri sono quelli delle organizzazioni di volontariato, delle cooperative sociali (di tipo A, B e C) e Consorzi costituiti come Società cooperative, delle associazioni di promozione sociale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. nuove iscrizioni
- N. revisioni e aggiornamenti

BUDGET

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Progetti per le politiche giovanili in collaborazione con UPI Toscana

In collaborazione con UPI Toscana e con le altre province della regione, la Provincia di Grosseto partecipa a diversi progetti finalizzati a valorizzare e sostenere i giovani con politiche concrete che propongano opportunità di crescita. Nel corso dell'anno 2014 sono previsti in particolare due progetti: UPIGITOS 2014 e I GO!.

L'obiettivo del progetto UPIGITOS 2014 è quello di individuare giovani in grado di svolgere mansioni di studio, monitoraggio, rilevazione e raccolta dati, in maniera efficiente ed efficace, previa apposita formazione, in forma autonoma e collaborativa, per consentire in tempi rapidi ai Comuni in collaborazione con le Province di individuare i terreni incolti o abbandonati e ad avviare l'iter che porterà all'assegnazione ai richiedenti di tali terreni per un uso produttivo e per favorire la crescita economica ed occupazionale. Il progetto è rivolto a giovani uomini e donne che risiedono sul territorio regionale o vi sono domiciliati per motivi di studio e/o lavoro con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo di studio superiore. I giovani selezionati andranno ad operare in stretta collaborazione con gli uffici delle Province toscane.

Il progetto "I GO! – Impresa, Giovani, Occupazione", promosso dalle dieci Province toscane, coordinate da UPI Toscana, Fondazione Sistema Toscana in qualità di partner, Cna Toscana e Confcooperative Toscana, in qualità di associati, ha l'obiettivo di promuovere la costituzione di nuove imprese giovanili. Il progetto si propone di creare percorsi professionali autonomi per le nuove generazioni e prevede un percorso di formazione e accompagnamento allo sviluppo delle idee imprenditoriali selezionate a cui si aggiunge un contributo economico alla nascita delle migliori start-up. Il progetto è rivolto a giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni. In caso di selezione del progetto, al fine di ottenere il contributo finale, i singoli o i gruppi partecipanti vincitori dovranno costituirsi in impresa con sede legale in Toscana.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. partecipanti ai progetti

BUDGET

1207U	S	75.000,00	E	75.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Progetto sperimentali UP&GO rivolto ai NEET

I progetti sperimentali rivolti ai NEET (acronimo di Not in Education, Empliment or Training) promossi dalla Regione Toscana si muovono con la finalità di individuare e stimolare la costruzione di buone prassi finalizzate all'intercettazione dei NEET sul territorio toscano da parte dei soggetti attuatori. I soggetti destinatari delle azioni sono giovani dai 18 ai 30 anni che sono fuori dal circuito della formazione, dell'istruzione e del lavoro (NEET). Nell'ambito di tali iniziative si prevede la partecipazione della Provincia di Grosseto al progetto "UP&GO" in collaborazione con Arci ed altri enti e associazioni. Il progetto mira ad ampliare i servizi già offerti dai partner presenti nel territorio, adottando strategie più specifiche per intercettare e prendere in carico i giovani NEET, facilitando la partecipazione, la cittadinanza attiva e l'incontro con il mondo del lavoro e dell'associazionismo. L'obiettivo generale è quello di individuare e stimolare la costruzione di buone prassi finalizzate all'intercettazione di questa tipologia di giovani sul territorio della provincia di Grosseto. Verranno pertanto costruite metodologie di intercettazione dei NEET, con caratteristiche innovative e replicabili, rispetto agli strumenti di intervento disponibili e attraverso l'individuazione di quelli più efficaci.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rispetto dei termini per la presentazione del progetto

BUDGET

STRATEGIA - Osservatorio Sociale Provinciale a supporto della programmazione locale.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire la creazione e diffusione di conoscenza sui fenomeni sociali del territorio - In collaborazione con la società in house Netspring

L'Osservatorio Sociale Provinciale, ai sensi della L. R. n. 41/2005, svolge attività di raccolta e valorizzazione delle informazioni, di elaborazione dei dati e di diffusione delle conoscenze relative a vari fenomeni sociali del territorio. Le principali attività sono costituite dalla programmazione delle attività di ricerca, dal monitoraggio ed elaborazione dei dati, dal mantenimento di Rapporti con il Tavolo Regionale per l'organizzazione delle attività e dall'aggiornamento del sito web contenente le banche dati ed i report statistici elaborati.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. schede data base aggiornate

BUDGET

12077	S	54.000,00	E	35.000,00
-------	----------	-----------	----------	-----------

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 05010 - 05100 - MANUTENZIONE IMMOBILI ED EDIFICI SCOLASTICI - edilizia scolastica
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenere lo stato di conservazione delle strutture e degli standard di fruibilità delle strutture scolastiche e non sco

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio dell'Ente e servizio energia

Interventi di manutenzione finalizzati alla sicurezza e mantenimento del patrimonio edilizio sulla base delle richieste di intervento formulate dagli utenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. interventi di messa in sicurezza e riduzione del rischio realizzati
- n. edifici oggetto di intervento
- Contratto calore

BUDGET

05010	S	1.006.088,55	E	0,00
05012	S	359.268,54	E	0,00
05013	S	85.000,00	E	0,00
05014	S	472.000,00	E	0,00
05101	S	300.000,00	E	0,00

**PROGRAMMA 06010 - VIABILITA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Garantire i livelli di sicurezza delle strade

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi di manutenzione del patrimonio viario di competenza e interventi sulla segnaletica stradale

Effettuare la manutenzione ordinaria delle strade di competenza provinciale e regionale in gestione e della relativa segnaletica al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale e mantenere in stato di conservazione il patrimonio viabile.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n°interventi per il mantenimento del piano viario e della segnaletica
- Tempi massimi di intervento per la rimozione dello stato di pericolo (interventi in economia)

BUDGET

06013	S	20.000,00	E	0,00
06015	S	3.789.000,00	E	1.189.000,00
0601A	S	4.000,00	E	0,00
0601C	S	1.271.833,99	E	1.071.833,99
0601D	S	13.000,00	E	0,00
0601E	S	1.074.010,00	E	0,00
0601H	S	4.000.000,00	E	4.000.000,00
0601Z	S	500.000,00	E	500.000,00

**PROGRAMMA 06010 - VIABILITA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Mantenimento degli standard di fruibilità delle strutture viarie

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progettazione nuove opere sulla viabilità

Progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla sicurezza e fruibilità delle strade regionali e provinciali in particolare sulla S.R. 74 Maremmana con adeguamento alla Cat. C1 e messa in sicurezza della SR 74 - IV lotto, progettazione dell'intervento di completamento dell'ammodernamento della SR 439 - III° lotto - tratto Cura Nuova - Svincolo COSECA; S.P. 64 CIPRESSINO lavori di messa in sicurezza e di variante dell'attuale tracciato in loc. "Casalino" km 20+500; Circonvallazione di Grosseto Nord tra le S.P. 152 Aurelia Vecchia- S.P. 3 Padule e S.P. 80 Pollino; S.P. 158 Delle Collacchie sistemazione tratto Casotto Venezia incrocio Marina di Grosseto.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti validati
 Progetti definitivi/esecutivi

BUDGET

0601G	S	8.198.000,00	E	8.198.000,00
-------	---	--------------	---	--------------

**PROGRAMMA 06020 - INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Limitare il disservizio del TPL

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire i servizi essenziali in tema di trasporto pubblico

Programmare e gestire i servizi di trasporto pubblico locale razionalizzando la rete degli stessi a seguito della modifica conseguente al mutare delle esigenze dell'utenza, limitare il disservizio del TPL ed al contempo conservare i rapporti con il gestore e con gli utenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Variazione % delle corse di TPL sopresse

BUDGET

06022	S	15.015.788,96	E	14.918.363,62
06025	S	1.000,00	E	1.000,00
06026	S	50.056,56	E	50.056,56

PROGRAMMA 06020 - INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Trasporto su gomma e concessioni

SCHEDE OBIETTIVO PEG

Garantire rapporti con utenza esterna, associazioni di categoria e enti

Rilasciare licenze per autotrasporto di merci in conto proprio e controllo e verifica amministrativa delle ditte operanti sul territorio provinciale. Rilasciare licenze per autotrasporto di merci per conto terzi e attività autorizzativa e vigilanza sulle attività delle autoscuole, scuole nautiche e studi di consulenza per le pratiche automobilistiche, nonché imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni. Rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali lungo le SS.PP., SS.RR. e strade comunali
Rilasciare autorizzazioni, concessioni e nulla osta per occupazione suolo pubblico lungo le SS.PP. e SS.RR. Tutela e controllo sull'uso delle SS.PP. e SS.RR. Ai sensi dell'art. 12 comma 3 lettera b) del D.L.vo 285/92 Nuovo Codice della Strada.
Censimento stradale delle interferenze sulle SS.PP. E SS.RR.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n° autorizzazioni e licenze rilasciate
- Tempi medi di rilascio
- n° autorizzazioni rilasciate
- Tempi medi di rilascio

BUDGET

06010	S	10.000,00	E	490.000,00
06014	S	3.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 06160 - FUNZIONAMENTO AUTOPARCO PROVINCIALE
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenere efficiente e funzionale il parco motorizzato e le attrezzature dell'Ente

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adeguare il parco motorizzato alle effettive esigenze

Nel corso dell'anno 2012/2013 sono state verificate le necessità dell'Ente con dismissione di mezzi e sono state in parte fatte rottamazioni, vendite e donazione di mezzi. Prosegue nel 2014 la vendita, rottamazione e donazione dei mezzi già dismessi nel 2012/2013, ma ancora di proprietà dell'Ente secondo le indicazioni della Giunta Provinciale e le direttive del direttore generale di cui alla circolare n.148028 DEL 20/09/2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N° movimenti (rottamazioni e alienazioni)
- Media dei giorni di fermo per automezzo causa guasto riferita all'anno

BUDGET

0601C	S	228.000,00	E	0,00
06161	S	510.000,00	E	0,00
06162	S	37.000,00	E	0,00
0616N	S	259.527,80	E	0,00

**PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Assicurare un uso razionale della risorsa idrica

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Regolarizzazione pratiche arretrate (Preferenziali) e informatizzazione del catasto delle utenze idriche - In collaborazione con la società in house Nespring

Assicurare l'uso razionale della risorsa idrica attraverso il rilascio delle concessioni di derivazioni di acqua pubblica con concessioni preferenziali e la sistemazione di quelle arretrate, il tutto volto a soddisfare i fabbisogni del territorio provinciale compatibilmente al rispetto dello sviluppo sostenibile.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n° istanze istruite
- n° istanze oggetto di rilascio di concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica

BUDGET

09037	S	100.000,00	E	0,00
-------	----------	------------	----------	------

**PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Riduzione del rischio idraulico sul territorio provinciale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Intervenire sulle opere idrauliche di II[^] categoria.

Interventi sulle opere idrauliche classificate in II^a categoria da attuare mediante avvalimento dei Consorzi di Bonifica e interventi straordinari sull'argine destro del fiume Ombrone a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. di interventi autorizzati e progettati volti ad incrementare/mantenere la sicurezza idraulica del territorio
- N. servizi di piena attivati

BUDGET

09023	S	200.000,00	E	200.000,00
09027	S	50.000,00	E	50.000,00
09032	S	712.555,58	E	712.555,58

**PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Prevenire il rischio derivato da eventuali esondazioni e/o cedimento di dighe e invasi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire il buono stato di dighe e invasi

Interventi di verifica e controllo sulle dighe e gli invasi esistenti per il contenimento del rischio idrogeologico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. atti per la messa a norma degli invasi e/o dighe
- n. istanze di denuncia pervenute
- n. istanze istruite

BUDGET

**PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Riduzione del territorio esposto a fenomeni di erosione costiera ed intrusione del cuneo salino

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progettare ed attuare interventi di contenimento dell'erosione

Limitare i fenomeni attraverso azioni pianificate con attente analisi di monitoraggio per osservare l'evoluzione della criticità rilevata:

Intervento n. 15 B realizzazione opere da Comune di Scarlino a Pontile Nuova Solmine

Intervento n. 16 – F. Alma –Punta Ala 2° Lotto Funzionale

Intervento n. 17 Punta delle Rocchette – Fosso Tonfone

Intervento n. 18 Fosso Tonfane- Castiglione della Pescaia

Progettazione definitiva/esecutiva e verifica assoggettabilità ambientale dell'intervento ex n. 15 Pratoranieri-Follonica in qualità di soggetto attuatore come da Ordinanza Commissario Straordinario. Espletamento gara ed affidamento lavori.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. interventi volti a ridurre o contenere i fenomeni di erosione costiera
- N. di istanze di manutenzione ordinaria o straordinaria sulla costa attivati da parte di altri soggetti

BUDGET

0903A	S	1.205.258,07	E	1.000.000,00
-------	---	--------------	---	--------------

**PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Incrementare i livelli di valorizzazione dei beni demaniali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Incrementare i livelli di valorizzazione dei beni demaniali

Rinnovo e rilascio di nuove concessioni e determinazione dei canoni di concessione; recupero di risorse finanziarie anche tramite procedure coattive; programmazione di interventi per il mantenimento dei beni demaniali. Ricognizione e catalogazione dei beni demaniali e formazione di un apposito catasto. Attivazione procedure per acquisizione beni demaniali ex art. 56 L. 98/2013

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Gettito concessione beni demaniali

BUDGET

08018	S	6.000,00	E	1.800.000,00
-------	---	----------	---	--------------

**PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE RENZO RICCIARDI**

STRATEGIA - Incrementare i livelli di valorizzazione dei beni demaniali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Definire un progetto per la realizzazione di orti sociali

Individuazione delle aree demaniali da destinare a orti sociali nel rispetto degli strumenti urbanistici e predisposizione degli atti necessari al rilascio delle concessioni. Predisposizione di un regolamento di assegnazione. Rilascio concessione demaniale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

emanazione avvisi pubblici per individuazione soggetti cui assegnare gli orti

BUDGET

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

STRATEGIA - Diffondere la conoscenza sull'offerta turistica anche attraverso campagne di social media marketing.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Incrementare e migliorare i servizi e gli strumenti di informazione ed accoglienza turistica

Per poter soddisfare una più ampia gamma di utenza è necessario migliorare i servizi di informazione ed accoglienza turistica anche attraverso il potenziamento degli strumenti multimediali.

La L.R.42/2000 assegna espressamente alle Province toscane la funzione di "accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio provinciale". In conseguenza di tale previsione, la provincia di Grosseto ha progettato un servizio innovativo denominato MITUP (Maremma Informazioni Turismo Unico Provinciale). Entro maggio 2014, si procederà all'aggiudicazione definitiva del servizio di gestione della redazione provinciale sull'informazione turistica per il 2014 e di un ufficio per l'informazione e l'accoglienza turistica.

Il nuovo sito WWW.TURISMOINMAREMMA.IT ha già raggiunto performance importanti, in poco più due anni di attività. La presenza del portale mobile consentirà un ulteriore incremento del numero di visitatori. Inoltre, l'azione di social media marketing messa in campo, a partire dal 2011, con l'apertura di una pagina di destinazione sia su facebook che su foursquare, insieme all'implementazione dei contenuti su flickr, youtube e twitter, consentiranno di rafforzare ulteriormente la brand reputation del territorio e migliorare l'interazione con i turisti ospitati nelle strutture del territorio provinciale, o interessati a visitare il nostro territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Performance del sito www.turismoinmaremma.it in numero di pagine viste
- Promuovere la diffusione di strumenti/canali multimediali per la diffusione delle informazioni turistiche (S/N)

BUDGET

**PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FRANCESCO TAPINASSI**

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promuovere azioni volte a favorire un turismo sostenibile

La gestione sostenibile può rafforzare i risultati economici e la concorrenzialità di una destinazione nel lungo periodo, garantendo che lo sviluppo avvenga a livelli e secondo modalità compatibili con le esigenze della comunità locale e dell'ambiente. Con queste finalità prosegue la realizzazione del progetto Necstour volto alla gestione dell'OTD provinciale (Osservatorio Turistico di Destinazione per un turismo sostenibile) e al coordinamento della rete degli Osservatori Turistici di Destinazione a livello comunale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. interventi a sostegno dei comuni per la costituzione di OTD
- N. di riunioni del Panel di indirizzo

BUDGET

**PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO
RESPONSABILE FRANCESCO TAPINASSI**

STRATEGIA - Obiettivo turismo.

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Progetto Etruschi

Il progetto Etruschi rientra nell'ambito delle iniziative di promozione delle eccellenze in ambito culturale finanziate dallo Stato. Obiettivo specifico consiste nell'acquisizione, per il tramite della Regione Toscana, di idonei finanziamenti volti a valorizzare il patrimonio conoscitivo della tradizione etrusca nella provincia di Grosseto e di realizzare uno o più iniziative di ampio respiro, anche attraverso il coinvolgimento del sistema museale locale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Relizzazione 1 o più eventi

BUDGET

STRATEGIA - Anticorruzione e trasparenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adozione di misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Grosseto (DCP n.50/2013) e successivamente del codice di comportamento integrativo per i dipendenti ex DPR 62/2013, è necessario dare corso alle azioni previste dal piano in modo da garantirne l'attuazione. I dirigenti, quali referenti del Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza, sono chiamati al rispetto delle norme e delle direttive interne in materia ed all'utilizzo degli strumenti previsti quali misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare occorrerà procedere alla nomina, per ciascuna area - Inter area, dei collaboratori dei referenti in modo da costituire una rete di soggetti preposti alla verifica dell'applicazione sia del codice di comportamento che delle azioni di trasparenza. Inoltre sarà necessario effettuare la prevista analisi dei rischi sui principali procedimenti e formulare al Responsabile per l'anticorruzione e trasparenza proposte formative su tali temi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET